

RISTORAZIONE

Il Comune riprogetta un importante servizio pubblico che "produce" 1.500 pasti al giorno

A PAGINA 4

SCUOLA

Laboratori e progetti per l'ambiente e per l'Europa

A PAGINA 5

**ARTE A SETTIMO**

Il Palazzo d'Adda non solo una splendida struttura ma un pezzo di storia della nostra città

ALLE PAGINE 6/7

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese

IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 15 N. 4 - Ottobre 1998

Il progetto prevede anche una ridefinizione viabilistica della zona con un nuovo tratto stradale

Il nuovo parchetto di via Silone

Una rotatoria sostituirà la curva di via Albarella

Riflettendo sullo sviluppo urbanistico che Seguro ha avuto negli ultimi anni affiorano nella memoria le notissime parole del "ragazzo della via Gluck": "Là dove c'era l'erba ora c'è una città...". Forse è meglio non esagerare; è comunque un fatto palmare che negli ultimi dieci anni il volto della frazione è cambiato sia per interventi di edilizia residenziale (i condomini dai beneauguranti nomi di "Le Rose" e "I Ciliegi"), sia per le aree verdi che sono state sistemate intorno all'abitato. Questi ultimi interventi tuttavia hanno reso il centro e la zona residenziale di Seguro una sorta di giardino, mantenendo almeno il ricordo dei campi che arrivavano, e non un secolo fa,



L'area su cui sorgerà il parchetto



Via Albarella, la curva che verrà rettificata

segue a pag. 2

Grande la solidarietà spontanea degli agricoltori e dei cittadini di Settimo nel contribuire all'opera di soccorso

7 agosto: brucia la Cascina "Bergamina"

Era il primo pomeriggio di venerdì 7 agosto, quando un vasto e pericoloso incendio cominciava a svilupparsi nella cascina "Bergamina". Le fiamme, molto probabilmente causate da un fenomeno di autocombustione, si sono originate nel fienile che sovrasta le stalle degli agricoltori Mario Ciochetta e Enrico Galli approssimativamente alle ore 14.30: in quel che rimane della stalla del sig. Ciochetta si può tuttora vedere l'orologio bruciato fermo da quel giorno sulle ore 15.00. Purtroppo il fuoco, alimentato dalla grande quantità di fieno essiccato, è divampato con una rapidità impressionante mettendo in grave pericolo gli animali che si trovavano nelle stalle sottostanti. Fin da subito è emersa la solidarietà spontanea dei cittadini di Settimo che sono accorsi per dare una mano: dagli agricoltori, ai pensionati, ai dipendenti comunali. Sul posto sono subito accorsi



Incendio alla Cascina Bergamina

i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine: il sindaco, il parroco, il maresciallo dei carabinieri. I vigili del fuoco sono arrivati alle ore 15.10 e si sono messi subito al lavoro per domare l'incendio, operazione che però non appariva essere facile né di breve

durata. Quindi, anche se in un primo momento ciò era sembrato troppo rischioso, si è deciso di entrare nelle stalle per cercare di mettere in salvo gli animali. I vigili del fuoco hanno tagliato le catene che tenevano imprigionati i quaranta capi di bestiame del sig. Ciochetta e i

sei o sette capi del Sig. Galli, tuttavia gli animali erano così atterriti da rimanere assolutamente immobili all'interno delle stalle. Allora i proprietari, con l'aiuto prezioso di alcuni volontari (tra i quali il sig. Luigi Folli, i fratelli Maccazzolla e il sig. Gianni Ubbiali), sono entrati nelle stalle e con grande fatica hanno cominciato a trascinare fuori le mucche una per una. L'operazione di salvataggio è durata più di un'ora e mezza e, purtroppo, non ha potuto impedire che molti animali restassero intossicati dal fumo e che qualche bestia restasse gravemente ustionata. Nel frattempo i vigili del fuoco continuavano a lavorare assiduamente per domare l'incendio. Per tutta la giornata e fino al mattino del giorno seguente, varie squadre dei vigili del fuoco di Milano, Corbetta ed Abbiategrasso si sono alternate con tre autopompe per spegnere le fiamme. Fondamentale è stato il contributo volontario di

tutti gli agricoltori di Settimo, che si sono adoperati con ruspe e trattori per togliere il fieno bruciato. Anche alcuni pensionati si sono resi utili tenendo sotto controllo le vacche che man mano venivano estratte dalle stalle ed evitando così che scappassero impaurite. Tuttavia, una volta domate le fiamme, l'emergenza non era ancora finita: bisognava trovare una sistemazione per i capi di bestiame rimasti senza un riparo. Per far questo è risultato di importanza fondamentale il Piano Comunale di Protezione Civile. Si tratta di una sorta di censimento delle aree e degli immobili dislocati sul territorio di Settimo Milanese che potrebbero essere funzionali in caso di eventuali emergenze. L'esistenza di questo Piano Comunale di Protezione Civile ha difatti permesso all'Amministrazione Comunale di venire a conoscenza della presenza

segue a pag. 3

FESTA PATRONALE

Vecchi... ma sempre nuovi appuntamenti per Settimo e frazioni

A PAGINA 8

DDS NUOTO

La società sportiva affronta l'impegnativo campionato di Serie "A"

A PAGINA 12

dal Comune

Dalla prima

Il nuovo parchetto di via Silone

a lambire l'abitato. L'ultimo tassello di quest'opera di riorganizzazione del verde pubblico sta per essere collocato: è infatti in corso il completamento del parco di via Silone, nell'area a nord del parco già esistente.

Il progetto è ambizioso, perché comporta anche un ridefinizione della viabilità della zona. L'attuale contestata curva di via Albarella verrà rettificata e in corrispondenza del rettilineo esistente sarà costruita una rotonda, sulla quale si innesterà un nuovo tronco stradale diretto verso la strada che porta al campo sportivo.

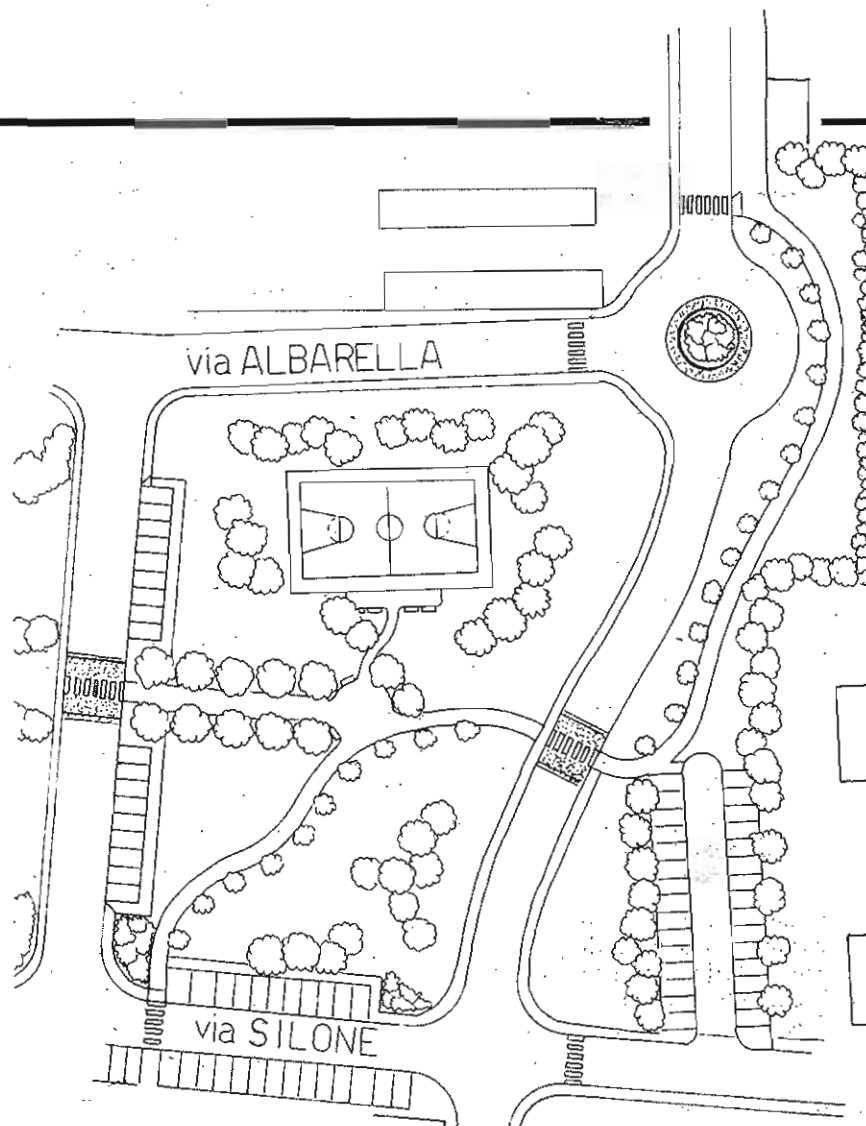
Lungo questo nuovo tratto verrà prolungata la pista ciclabile esistente che, dopo averlo attraversato

in quota, entrerà nel parco e si congiungerà con il tracciato che attraversa la piazza di via Silone. Questo nuovo segmento di pista ciclabile rientra nel progetto di un percorso ciclabile nord-sud all'interno del comune, sfruttando le piste già esistenti e costruendone di nuove.

Il parco presenterà una continuità di disegno rispetto agli esistenti, con una variante: lungo la via Albarella è infatti progettato un campo da basket. Ma si potrebbe muovere "I parchi sono belli, mai... parcheggi?". Le numerose automobili parcheggiate lungo via Silone, infatti, restringono notevolmente la carreggiata. Il progetto prevede la costruzione di posti auto in un parcheggio apposito

(lo si vede in pianta) e lungo le vie circostanti. I lavori dovrebbero essere ultimati nei primi mesi dell'anno prossimo, poi per qualche anno non ci saranno più grosse novità, sebbene il piano regolatore recentemente approvato preveda, oltre alla costruzione del nuovo complesso parrocchiale nell'area del campo sportivo, la costruzione, dietro ad esso, di una scuola e di abitazioni per circa 400 persone (ecco a che cosa serve il nuovo tratto di strada progettato). Ne riparleremo: intanto aspettiamo che, la prossima primavera, l'esercito dei bambini di Seguro con nonne, mamme e tate al seguito prenda possesso della nuova area verde.

Matteo Mattarozzi



Il giornale comunale è aperto a tutti. Mandate il vostro parere sui vari argomenti della realtà locale. Scrivete lettere brevi e inviate in Municipio.

Via Don Sturzo come scorciatoia?

Ho letto con attenzione l'articolo sul traffico di qualche mese fa. A questo proposito voglio denunciare una situazione veramente grave. Da quando è stata aperta la via Don Sturzo è diventato impossibile attraversare la strada senza correre il pericolo di essere investiti. Nonostante il cartello indichi che l'accesso sia riservato ai soli residenti tutti utilizzano la strada come scorciatoia per via Di Vittorio e viceversa e a che velocità vanno! Poi le macchine parcheggiate da entrambi i lati restringono la strada per cui due macchine non passano e si formano ingorghi con gli incivili che suonano il clacson e disturbano tutti; e i vigili non si sono mai visti. Come mai questa situazione, che va avanti da parecchio, è sfuggita agli esperti che hanno analizzato il traffico a Settimo, come mai da così tanto tempo in questa zona ci sono dei disagi e non si interviene? Chie-



do scusa per il tono ma qui la situazione è veramente insopportabile. lettera firmata

Sulla viabilità di via Don Sturzo vanno fatte alcune precisazioni. La situazione non è sfuggita a chi ha analizzato il traffico di Settimo, purtroppo la strada non è comunale ma ancora di proprietà della società edificatrice; in ogni caso l'Amministrazione ha deciso che, appena la strada verrà ceduta al Comune verrà istituito un senso unico (da via Vittorio Veneto verso via Di Vittorio) e saranno dipinte le linee per delimitare il parcheggio. Inoltre verrà creato un innalzamento del manto stradale con attraversamento pedonale all'altezza dell'inizio del parco urbano per rallentare la velocità dei veicoli. Certamente tutto ciò renderà meno caotica e soprattutto meno pericolosa la circolazione in quella zona.

In agosto il Circolo è sempre aperto

A proposito di "chi sta aperto e chi sta chiuso" in agosto, vorrei segnalare che tra gli esercizi pubblici che non hanno tirato

giù la saracinesca vi è il Circolo della Cooperativa Patria e Lavoro di Via Garibaldi 22. Mi sento in dovere di dare questa informazione in quanto l'apertura del Circolo in questione è stata di grande utilità per molti rimasti a casa per l'impossibilità di fare le ferie o per altre ragioni. In questo Circolo, da poco completamente rinnovato e ammodernato, a fianco del quale si trova il ben noto "Giardino Verde", molti di noi hanno potuto trascorrere ore serene in compagnia di amici e conoscenti. Per andare incontro alla nostra gente, il Circolo è sempre stato aperto persino nei giorni di riposo. In buona sostanza il Circolo della Cooperativa Patria e Lavoro, soprattutto in questa occasione, ha svolto una importante funzione sociale. Questo mi premeva sottolineare.

Giuseppe Farina

Quanti "motori" all'entrata della Scuola!

A metà settembre è ricominciata la scuola e puntualmente si è verificato un fatto che riscontriamo ormai da qualche anno, fin dai tempi in cui i nostri figli erano alla scuola materna. Durante il limitato periodo (15/20 minuti) in cui accompagnamo i figli a scuola, nel tratto "pedonale" che separa la scuola elementare dall'asilo, avviene di tutto: furgoni che (magari col motore acceso) scaricano le derrate alimentari o altro, autocarri della spazzatura che debbono passare proprio da quella strada, ecc. ecc. Ma è proprio necessario che tutto ciò avvenga tra le 8,15 e le 8,30? È proprio necessario che, per una programmazione non attenta degli interventi, genitori e bambini siano costretti a "schivare" gli ostacoli e inalare nuvole di ossido di carbonio? Non si potrebbe spostare il tutto prima delle 8 o dopo le 8,45 quando la strada è liberissima e non si correrebbe nessun rischio? Distinti saluti.

Un gruppo di mamme e papà di ragazzi delle scuole elementari

Sicuramente la concomitanza di passaggio di autocarri durante l'entrata a scuola è un disagio per alunni e genitori. Abbiamo segnalato il fatto agli uffici competenti che sicuramente provvederanno all'anticipo o allo slittamento dell'orario di passaggio e/o stazionamento dei veicoli.

AUTOCENTER
Officina Auto
Grande esperienza al giusto prezzo!
Riparazione auto di qualunque marca
Soccorso stradale
Via Gramsci 62
20019 - SETTIMO M. (MI)
Tel. 02/3281274

PIZZERIA TRATTORIA L'ANCOLINO
FORNO A LEGNA
Settimo M. (MI)
Via Rilè, 2
Tel. 02-3284810
CHIUSO IL LUNEDÌ

A SEGURO

L'intimo di Anna
UOMO - DONNA - BAMBINO
*Intimo delle migliori Marche
Liberty - Moda mare*
**SEGURO DI SETTIMO MILANESE
VIA BARNI, 11**

Lavasecco ecologico
di Alessandro Anfossi
Via Silone, 2 - 20019 SETTIMO MILANESE
Negozio specializzato nella pulitura di:
Pelli, Pellicce, Renne Montoni, Coperte, Piumoni, Tappeti, Tendaggi
Orario di apertura
Mattino da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.30
sabato dalle 8.30 alle 12.30
Pomeriggio da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30
sabato chiuso
Servitevi, inoltre, del nostro servizio a domicilio telefonando al N° 33501444, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

20019 Settimo Milanese (MI) - Frazione SEGURO
via I. Silone, 2 - tel. 02/33501444
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

Attualità

Qualche nota storica sulla Bergamina

Per il grande complesso delle stalle e per i prati che la circondano si può considerare una "cassina" che, anziché trovarsi in mezzo ai campi, è nei pressi del paese; i tre corpi di fabbrica di cui si compone formano, disposti a "T", due spazi con diverse funzioni: quello ad est per le attività agricole, quello ad ovest per abitazione. Nella corte agricola il corpo di fabbrica a settentrione si compone di un deposito e una rimessa con una camera e un granaio superiore e da un edificio, preceduto da un "portico a tetto", che comprende due "siti di casa" e uno stallone. Il portico a tetto si apre verso la corte in nove "cassi" molto ampi che presentano, insolitamente, aperture laterali ad arco. I "siti di casa" dietro i primi due campi del portico, sono costituiti al pianterreno da due cucine con ca-

mini in cotto, pavimento in mattoncini e soffitti rustici; una scala esterna in legno permette di raggiungere sia le camere sopra le cucine, sia i locali sopra il deposito e la rimessa. Lo stallone delle mucche ha il pavimento in cotto e terra battuta e risulta coperto dal fienile in cassi aperti con pilastri in mattoni a vista che sorreggono la travatura a capriata del tetto. Un rustico, completamente chiuso su tre lati, è disposto perpendicolarmente allo stallone, costituendo così l'elemento di divisione tra corte agricola e cortile con le abitazioni. Due edifici (rispettivamente a due e tre piani, quest'ultimo risalente al nostro secolo) sono a funzione esclusivamente abitativa; davanti a questi fabbricati c'è un "cassinello" utilizzato per riporvi il fieno. Il corpo di fabbrica ad est presenta, oltre al ca-

ratteristico portico a tetto, comignoli, copertura del tetto, camini e dimensioni dei locali interni tipici delle costruzioni fra il XVII e il XVIII secolo, quindi di un periodo antecedente al corpo di fabbrica ad ovest. "Bergamina" indica la funzione e la caratteristica di questo insediamento: infatti questa parola significa vacca da latte o, in senso lato, stallone di vacche. Le due abitazioni annesse alla stalla non erano case di pigionanti ma di "bergamini" ovvero di mandriani che erano soliti affittare i prati e le stalle. Le abitazioni e i rustici della parte occidentale della corte sono probabilmente del XIX secolo, epoca in cui si costituì un insediamento rurale che, oltre all'allevamento, era indirizzato ad una coltivazione intensiva dei campi a frumento e granturco.

Dalla prima

7 agosto: brucia la Cascina "Bergamina"

di una stalla attualmente non utilizzata: il capannone di proprietà della famiglia Gioia che si trova sulla via Reiss-Romoli, poco prima dell'Italtel. Il sindaco ha così potuto emettere un'ordinanza in cui impone di consentire l'utilizzo provvisorio di tale stalla da parte del sig. Ciochetta, che vi ha quindi trasferito i suoi quaranta capi di bestiame (vacche da latte e vitelli) grazie all'aiuto del camion del sig. Facchetti. I pochi animali del sig. Galli hanno invece potuto trovare ospitalità nella stessa cascina "Bergamina" presso la stalla del sig. Moneta. Il sindaco ha poi emesso un'ordinanza anche nei confronti della Causa Pia D'Adda, proprietaria della cascina bruciata, nella quale impone di rimuovere il



pericolo e di mettere in sicurezza la struttura. Purtroppo, ad oggi, non è ancora stato fatto nessun intervento concreto e, come ci dicono preoccupati i fratelli Ciochetta: "l'inverno incombe". In questa drammatica vicenda, come sottolinea con orgoglio il sindaco Emilio Bianchi, è comunque emerso un aspetto ampiamente positivo: la solidarietà spontanea dei cittadini di Settimo che si sono mobilitati per dare il proprio gratuito contributo, e che da queste pagine vogliamo vivamente ringraziare. Tutto ciò dimostra che la società di Settimo Milanese è ancora una società sana e capace di attivarsi nei momenti in cui ciò è necessario.

Silvia Cazzaniga

Campagna per la manutenzione ed il controllo degli impianti di riscaldamento

Hai controllato la tua caldaia?

Tutti gli impianti di riscaldamento autonomi e centralizzati, funzionanti a metano ed a gasolio, sono interessati alla nuova campagna di controlli. Di seguito pubblichiamo il testo di presentazione inviato dalla Provincia di Milano. Specificiamo che nel caso di prima installazione ed attivazione della caldaia, deve essere eseguita la prova di controllo fumi.

A partire dal 15 ottobre la

Provincia di Milano darà il via alla seconda fase della campagna di controllo sugli impianti di riscaldamento centralizzati ed autonomi, successivi ai circa 7000 controlli eseguiti gratuitamente durante la stagione passata su impianti dislocati in 94 comuni allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza. La legge 10/91 ed il DPR 412/93 assegnano alle Province, per i Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, la verifica, con onere a carico degli utenti, sulla corretta manutenzione e gestione degli impianti termici. Il dispositivo operativo messo a punto dalla Provincia di Milano prevede che il controllo sia gratuito per gli utenti di impianti autonomi in possesso del modulo di dichiarazione sostitutiva, per il rilascio del quale si richiede un contributo di lire 10.000.

Il controllo, pertanto, è a pagamento per tutti gli impianti centralizzati e per quegli impianti autonomi i cui utenti non abbiano provveduto alla compilazione e all'attestazione del modulo di dichiarazione sostitutiva al controllo in presenza del funzionario comunale preposto. Il prezzo del controllo è stabilito mediante appositi tariffari comunicati ad ogni Comune. Per gli utenti che siano sprovvisti, si ricorda che il modulo di dichiarazione sostitutiva è di-

sponibile presso i manutentori convenzionati con la Provincia, i quali garantiscono interventi manutentivi tecnicamente regolari ed economicamente equi, nonché la consegna domiciliare del modulo. L'albo dei manutentori convenzionati è aggiornato mensilmente e disponibile presso il Comune di Settimo (Ufficio Metanodotto - tel. 33509224) oltre ad essere affisso nella bacheca comunale. Alternativamente, l'utente dell'impianto può ritirare personalmente (non è ammessa delega) il modulo di dichiarazione sostitutiva presso gli Uffici della Provincia - Servizio Energia, previo versamento di Lire 10.000 sul c/c postale n. 42142208 intestato a Provincia di Milano - Dichiarazione Sostitutiva Controlli Impianti Termici. Per ogni ulteriore informazione, si ricorda alla cittadinanza la prossima riattivazione del Numero Verde, a disposizione

per delucidazioni in merito agli obblighi di legge relativi alla corretta manutenzione degli impianti termici. I moduli della dichiarazione sostitutiva debitamente compilati (anche nell'indicazione dell'anno termico di riferimento) vanno consegnati all'Ufficio Protocollo - P.zza Eroi 5, oppure all'Ufficio Metanodotto - Via Solferino, 8. I manutentori che aderiscono all'iniziativa della Provincia di Milano per calmierare i costi relativi alla manutenzione ordinaria ed al controllo fumi delle caldaie, si impegnano a rispettare un tariffario massimo a cui corrisponde un elenco di operazioni tecniche sicuramente da eseguire. Pertanto di seguito riportiamo per estratto i termini di tale convenzione tra le parti.

Provincia di Milano
SERVIZIO ENERGIA
 via Donizetti, 8/4 - 20122 Milano
 tel. 02/77402844 - 2122
 fax 02/783143

Estratto della convenzione tra i manutentori inseriti nell'Albo Provinciale e la Provincia di Milano

Tariffari massimi per impianti autonomi

14) Allo scopo di calmierare i prezzi alla manutenzione degli impianti individuali, le parti suggeriscono le fasce di prezzo indicate nel seguito, da aggiornare in base all'indice ISTAT:
 - contratto di manutenzione biennale comprendente due operazioni di manutenzione e una prova di combustione, fino a L. 260.000;
 - solo la prova di combustione, fino a L. 100.000.

Check-list interventi tecnici

(corrispondenti ai costi riportati al punto 14))

15) Interventi di manutenzione ordinaria

- prova di tenuta dell'impianto a gas;
- controllo delle caratteristiche di ventilazione del locale;
- controllo dei dispositivi di sicurezza relativi al gas;
- controllo della funzionalità dell'apparecchio con segnalazione dei componenti eventualmente non funzionanti;
- controllo della regolarità dell'accensione e del funzionamento;
- pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota;
- pulizia dello scambiatore, lato fumi;
- controllo dell'evacuazione dei fumi con verifica del tiraggio;
- regolazione della portata termica se necessaria;
- controllo del dispositivo di sicurezza relativo all'acqua;
- controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo all'acqua ed eventuale pulizia;
- controllo ed eventuale tiratura del bruciatore principale;
- controllo degli eventuali raccordi flessibili di collegamento degli apparecchi a gas dell'impianto interno;

B) Prova di combustione

- temperatura fumi - temperatura ambiente
- O₂ (%), CO₂ (%), CO (%), Bacharach (a)
- Perdita calore sensibile (%) - rendita combustione o potenzialità nominale (%)
- Stato delle coibentazioni
- Funzionalità dei dispositivi di regolazione e controllo.

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
 Emilio Bianchi (Sindaco)
Direttore Responsabile
 Lino Aldi
Segretaria di redazione:
 Daniela Ferrari
Redazione:
 Carmine Bellarosa,
 Vittorio Carfora,
 Silvia Cazzaniga,
 Matteo Mattarozzi,
 Barbara Pascali,
 Eliana Schiatti,
 Luca Tenconi.

Consulenza giornalistica, coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa:
 Il Guado srl - Via Picasso, Corbetta (MI) Tel. (02) 972111 a r.a.
 Chiuso in Redazione il 12/10/98

Profumeria Margherita

Articoli da regalo - Bigiotteria

20019 Settimo Milanese (MI)
 Via Garibaldini, 33 Tel. (02) 32.84.890

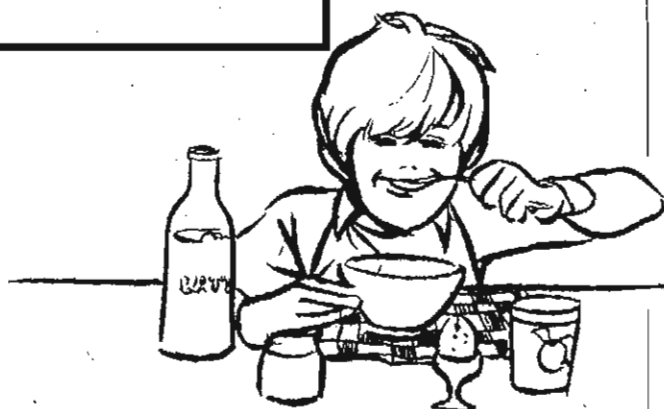


utensileria - ferramenta
articoli tecnici

di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.

Negozi ed Uffici
 Via Barni, 29 - Tel. 3282000 - 3287816
 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

dal Comune



Cosa si mangia a scuola

Il Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Settimo Milanese ha come scopo primario di espletare un servizio indispensabile ai cittadini piccoli e grandi, fornendo una alimentazione equilibrata atta all'adeguato sviluppo psicofisico dei bambini e degli adolescenti, prevenendo situazioni alimentari non adeguate. I menu sono sempre elaborati in équipe fra i nutrizionisti della ASL, gli esperti del comune ed il personale specializzato del SRS, che, tenendo conto delle tabelle dietetiche, elaborano quindi le liste delle vivande da fornire. Il SRS è particolarmente importante poiché è anche il primo impatto collettivo con l'alimentazione quotidiana al di fuori della famiglia, il bambino quindi "apprende" e sviluppa il proprio sistema di alimentazione dalla scuola oltre che dai parenti più stretti ed è naturalmente influenzato da ciò che vede, sente ed ingerisce. Il SRS non è quindi una

semplice distribuzione di alimenti ma tende a divenire educazione alimentare permanente nei confronti di bambini, ma anche degli adulti. La scuola svolge quindi funzioni importantissime per una sana alimentazione. Questo opuscolo vuole essere un primo momento informativo, nei prossimi anni l'impegno sarà rivolto al miglioramento continuo e ad una consultazione permanente con le famiglie, gli Insegnanti, gli utenti e gli operatori. L'impegno del comune è di porre tutte le condizioni perché si giunga al più presto al raggiungimento degli obiettivi di qualità più elevati ed alla loro certificazione secondo le normative Europee più rigide. L'ampliamento del Centro Preparazione Pasti ed il suo adeguamento alle accresciute esigenze del SRS ed ai più attuali criteri di igiene alimentare, normative sulla sicurezza del personale e degli alimenti è il segno tangibile dei mutamenti in essere.

Raddoppiato nel giro di pochi anni il numero dei pasti giornalieri erogati che attualmente è di circa 1.500

Il Comune riprogetta la ristorazione pubblica

Un servizio che deve essere sempre più qualificato

Con l'avvento della società industriale che ha ridisegnato la vita di milioni di individui, soprattutto nei grandi agglomerati urbani si è via via creata l'esigenza collettiva di un servizio ristorazione che assicurasse il nutrimento attraverso un pasto erogato.

All'inizio questo servizio era visto come sostitutivo del pranzo in famiglia ed aveva in forza di ciò determinate caratteristiche di replica rispetto alle abitudini alimentari della nazione e, nel caso del servizio pubblico, riguardava esclusivamente il servizio agli asili ed alle scuole.

Nel corso degli ultimi anni la situazione si è evoluta in modo notevole, ciò è

dovuto innanzitutto alle mutate esigenze alimentari di una società che non conosce più la fame unitamente alle conoscenze sopravvenute nel campo nutrizionale, con particolare riferimento alle problematiche infantili.

Si è assistito all'evolversi di una richiesta sempre più pressante di qualità, differenziazione del servizio per fasce d'età, maggiore sicurezza degli alimenti.

Insieme all'evoluzione della società vi sono stati anche inserimenti normativi che hanno obbligato ad adeguamenti difficili poiché costosi.

Il Servizio Ristorazione del Comune di Settimo ha cercato e trovato motivazioni

forti nel far sì che il servizio erogato da tanti anni rimanesse a gestione pubblica, operando con grandi difficoltà gestionali dovute alla complessità che questo settore comporta.

In pochi anni il numero dei pasti erogati è praticamente raddoppiato arrivando ai circa 1500 pasti giornalieri attuali.

Le difficoltà si sono maggiormente accresciute con l'introduzione del servizio per le diete speciali, per lo più legate a problemi di allergia e verso cui occorre prestare attenzioni e cure particolari.

Il Servizio Ristorazione agli anziani ha anche fatto la sua parte aggravando le problematiche di organizza-

zione. L'impegno del Comune e delle maestranze delegate al Servizio non è più sufficiente a garantire un impegno le cui caratteristiche di differenziazione si stanno moltiplicando.

Da qui è nata l'esigenza di ridisegnare il Servizio di Ristorazione del Comune con un progetto a tutto campo che adegui la prestazione agli standard più attuali.

Per fare questo si è attivato un lavoro di équipe che riprogetti il Centro Preparazione Pasti di Settimo, adeguandolo alle nuove esigenze organizzative ed igieniche.

Con anticipo di un anno rispetto all'applicazione delle nuove norme di preven-

zione alimentare, si è attivato il Gruppo di Lavoro che ha effettuato tutti i rilievi e progettato le strategie per la prevenzione dei rischi alimentari.

Presto la conservazione dei cibi freschi verrà effettuata in sottovuoto d'aria e verranno eliminate le precotture consentendo una qualità maggiore del prodotto. Sarà rivolta un'attenzione sempre maggiore all'utilizzo dei prodotti biologici.

È stato subito affidato il lavoro di ampliamento del Centro Preparazione Pasti che potrà essere attivato entro il 1999.

È stato presentato "il percorso della qualità", ovvero la strada da intrapren-

dere per arrivare all'obiettivo della certificazione della qualità del servizio secondo le norme ISO più severe, ottenute da pochissimi comuni sinora.

Si sono attivati sistemi di controllo più rigorosi per la qualità delle merci, delle cotture e del trasporto dei cibi.

Si sta operando anche verso una informazione capillare per famiglie, insegnanti ed alunni per una più corretta alimentazione, al fine di adeguare in tempo reale e con il consenso di tutti il Servizio Ristorazione, una operazione difficile, costosa ma indispensabile.

Gaetano Bonvino
Assessore all'Economato

Per una sana e corretta alimentazione

L'Istituto Nazionale della Nutrizione elabora le linee guida per una sana alimentazione, noi nella nostra opera quotidiana ci sforziamo di adempiere a tali principi che abbiamo voluto elencarvi.

- L'obiettivo è di proporre un modello alimentare atto ad indirizzare verso un ottimale stato di nutrizione, che nel rispetto della grande tradizione della cucina italiana possa garantire tutti i principi di salubrità del prodotto alimentare.
- **IL CONTROLLO DEL PESO**, in caso di eccesso di peso è necessario controllare l'alimentazione senza esagerare, con gradualità, preferendo vegetali, fibre ed evitando grassi eccessivi, oltre naturalmente praticare attività fisiche.
- **I GRASSI**, la quantità deve essere controllata ed occorre moderare i grassi animali per privilegiare quelli di origine vegetale utilizzati possibilmente a crudo. Fra questi ultimi è certamente preferibile l'Olio Extra Vergine di Oliva, cosa che il Servizio di Ristorazione ha già adottato da tempo. Fate attenzione ai prodotti industriali che spesso contengono quantità eccessive di grassi, anche nei prodotti destinati ai bambini. Importante è anche arricchire la propria dieta con il pesce.
- **AUMENTARE IL CONSUMO DI VEGETALI**, inserendo quotidianamente legumi, ortaggi, cereali e frutta. Abituamo i bambini al loro consumo, soprattutto a crudo ed informiamoci sugli alimenti consumati a scuola in modo da integrare nei pasti in famiglia quanto già fornito, senza creare eccessi monoalimentari e privilegiando gli alimenti freschi. Rendiamo gradevole il consumo di cereali con la fantasia di una grande cucina inventiva come quella italiana facendo insalate variopinte di carni, verdure e cereali, provando anche ad abituare i bambini ai cibi integrali.
- **GLI ALIMENTI DOLCI**, è preferibile anche qui utilizzare i prodotti più tradizionali come biscotti, dolci da forno come ciambelle, torte e limitare i prodotti industriali specialmente caramelle, torroni etc. Occorre inoltre anche porre particolare attenzione alla composizione degli alimenti indicata sulle etichette dei prodotti.
- **IL SAPORE** non è dato solo da un eccesso di sale, meglio preferire erbe e spezie che esaltino l'ingrediente di base. Nella scelta del sale è da preferire quello contenente iodio.
- **LA MERENDA** è naturalmente importantissima e tutti abbiamo splendidi ricordi di nonne e mamme premurose. Anche in questo campo la tradizione ci può insegnare qualcosa dal semplice pane abbrustolito con un filo d'olio alle cose più semplici spesso preferite dai bambini. Importante sarebbe aumentare attraverso la merenda i consumi di frutta, una mela, una banana, una arancia, due prugne, due albicocche sono una valida alternativa per la merenda a scuola ed anche per una eventuale merenda pomeridiana.
- **LE QUANTITÀ** di cibo debbono essere sotto controllo, quelle della ristorazione scolastica sono stabilite dai nutrizionisti della ASL, anche le famiglie debbono fare la loro parte integrando in maniera corretta l'alimentazione del bambino.
- **I PASTI A CASA** debbono tenere conto di quanto consumato a scuola, se il primo piatto era asciutto meglio preparare una minestra ancor più di verdura. Per far mangiare le verdure ai bambini più restii occorre fare affidamento alla fantasia inesauribile degli italiani in questo campo preparando torte di verdura, paste al forno, paste ripiene, risotti ed altro.
- **IL PIATTO UNICO**, se il pasto a scuola è stato completo è sufficiente un piatto con ingredienti differenziati per completare la giornata alimentare, anche in questo caso la grande tradizione della nostra cucina ci aiuta.

Il percorso della qualità

Il Servizio di Ristorazione Scolastica è un sistema molto complesso composto da un Centro Preparazione Pasti (CPP), ubicato nell'edificio delle scuole medie, da numerosi Punti Distribuzione Pasti (PDP), da un servizio di veicolazione pasti (automezzi per il trasporto). Complessivamente per il SRS operano oltre 30 persone fra Impiegati, Cuochi, Collaboratori, Ausiliari, Autisti e Volontari Obiettori. Il SRS impegna circa 130 ore lavorative al giorno del personale fornendo oltre 1400 pasti quotidiani destinati a crescere nei prossimi anni. Ovvio quindi che con questi numeri ci si ponga il problema di garantire con la crescita del servizio anche l'elevamento della qualità.

- Per arrivare al raggiungimento di questo obiettivo si è dato forma ad un percorso della qualità che parte dal controllo delle forniture attraverso la richiesta di rispetto totale, ai fornitori, delle normative di sicurezza alimentare più attuali.
- La certificazione sulla sicurezza degli alimenti sarà parte essenziale del capitolato delle prossime forniture e costituirà la garanzia più importante sugli acquisti delle merci.
- Il ricevimento delle merci è stato organizzato in modo da controllare minuziosamente le merci in arrivo e la loro collocazione immediata in appositi magazzini ove le temperature più adeguate provvedono alla loro corretta conservazione.
- Tutti i processi di lavorazione sono stati studiati in modo da evitare metodi e processi che pregiudichino i valori nutritivi degli alimenti.
- In anticipo sull'attuazione della legge cosiddetta HACCP, sulla prevenzione dei rischi alimentari è stato attivato da giugno 1998 il 2 gruppo di lavoro permanente che ha individuato ogni eventuale "punto di rischio" (CCP), analizzato soluzioni a lungo termine e posto in essere strategie immediate per la prevenzione; ciò ha comportato anche un immediato intervento di spesa, da parte del comune, per ottemperare a quanto stabilito dal gruppo di lavoro. In particolare è stata cura del gruppo analizzare ogni fase del processo produttivo, del trasporto dei pasti e della loro distribuzione. La completa messa in opera delle strategie avverrà nel 1999 con l'avvenuto ampliamento del Centro Preparazione Pasti.
- Un altro passo verso l'innalzamento della qualità sarà rappresentato dall'introduzione graduale di prodotti biologici ed integrali, anche se è necessario precisare che tale indirizzo deve essere necessariamente accompagnato da ampia informazione e consenso dell'utenza.
- I programmi alimentari a venire vedranno sempre più una maggiore presenza di pesce ed alimenti freschi.
- Per la preparazione dei pasti viene utilizzato, esclusivamente, Olio Extra Vergine di Oliva, a disposizione anche dei commensali per condire insalate e verdure.
- Per garantire una conservazione più idonea il CPP verrà dotato di ben 5 celle frigorifere che garantiranno con temperature differenti la più corretta conservazione dei cibi. Il nuovo centro sarà anche dotato di un impianto "sottovuoto" in grado di prolungare le caratteristiche di freschezza dei cibi. L'impianto sottovuoto garantirà anche una maggiore igiene nella confezione e nel trasporto dei cibi per le diete speciali, che nel caso di allergie o incompatibilità abbisognano di attenzioni particolari.
- I cibi vengono manipolati dal personale solo con l'utilizzo di guanti monouso e nel nuovo centro vi saranno locali-filtro che eviteranno ogni contatto tra il CPP e persone non idonee all'ingresso in cucina.
- L'informazione ai Genitori, agli Insegnanti ed ai Bambini non sarà più solo momento di propaganda su quanto si compie ma verrà effettuata anche e soprattutto sotto forma di corsi di cucina ed alimentazione corretta che coinvolga tutti gli Utenti e gli Operatori.

scuola/cultura

Ritornano le "pigotte" per l'UNICEF

Il Centro Anziani rivolge un caloroso invito alle Signore:

date la vostra collaborazione per la confezione di "pigotte"

Queste andranno a favore delle iniziative umanitarie dell'UNICEF.

Prendete contatto con:
Centro Anziani - Via Libertà, 33.

Si ricorda:
il mercoledì dalle 14 alle 18 ballo liscio.

Campagna di Vaccinazione Antinfluenzale 1998

Si ricorda che, come ogni anno, presso il Distretto Socio Sanitario di via Libertà 33, verrà effettuata la campagna di vaccinazione antinfluenzale nei seguenti giorni: 26/10 - 28/10 - 2/11 - 4/11 - 10/11 - 16/11, dalle ore 9,30 alle ore 12,00. Si rammenta che hanno diritto alla prestazione gratuita:

- i soggetti che hanno compiuto i 65 anni di età,
- gli addetti ai pubblici esercizi,
- il personale di assistenza,
- i soggetti HIV positivi,

- i bambini con patologie reumatiche,
- i bambini e gli adulti con: diabete, cardiopatie, malattie croniche respiratorie, epatite, malattie di smetaboliche e da malassorbimento, malattie che comportano una alterata produzione di anticorpi.

Le persone che hanno compiuto i 65 anni di età dovranno esibire il certificato d'identità personale. Le persone appartenenti a tutte le altre categorie dovranno presentare la relativa documentazione.

Un progetto della Comunità Europea, che coinvolge anche le nostre scuole nello scambio di esperienze

"Socrates", ovvero: l'Europa nella scuola

Scrivo queste righe dopo aver partecipato a fine maggio, con la collega della scuola elementare di Vighignolo Rossana Imbrogno, ad un incontro tenutosi in Spagna con insegnanti elementari spagnoli e belgi.

Con la cartella ancora rigonfia di carte e la mente ancora piena delle immagini di quel bellissimo paese, ma soprattutto delle splendide persone che li abbiamo incontrato e conosciuto, cercherò di spiegare che cosa eravamo andate a fare là.

A seguito dell'approvazione del trattato di Maastricht, la Comunità Europea ha elaborato un grande progetto chiamato "Socrates". Questo progetto si articola in interventi in tutte le scuole, dalle elementari all'università.

Uno degli obiettivi prioritari degli interventi è la collaborazione fra istituti di nazioni diverse al fine di promuovere scambi di esperienze a livello europeo.

È infatti un'illusione pensare che l'Europa possa essere costruita tramite leggi, decreti, abolizioni di frontiere ed unificazioni di monete: essa esisterà veramente solo quando tutti, ma soprattutto le giovani generazioni, si sentiranno parte integrante dell'Europa, quando si svilupperà una cultura della cooperazione e dell'integrazione che porterà finalmente all'acquisizione di

Due immagini dell'esperienza spagnola



una "coscienza europea" attraverso il riconoscimento dell'appartenenza a culture ed ambienti certamente diversi, ma di radice comune. In parole più semplici, forse i nostri alunni cresceranno più

tolleranti e responsabili se a scuola impareranno a confrontarsi con mentalità e culture diverse dalla loro. Ecco perché un gruppo di insegnanti della scuola elementare di Settimo Milanese

ha raccolto l'offerta della Comunità Europea. Visita preparatoria per la stesura del progetto nel maggio 1998 ad Altea (Spagna), prima valutazione del progetto e scambio del materiale prodotto nel maggio '99 a Wavre (Belgio), incontro finale a Settimo Milanese nel gennaio 2000. Queste, in sintesi, le tappe fondamentali di un progetto che, se verrà autorizzato e quindi finanziato dalla Comunità Europea, offrirà a chi l'ha ideato e costruito grandi opportunità formative e ricchezza di stimoli operativi. Gli "attori" saranno le alunne, gli alunni e i docenti di alcune classi della scuola elementare di Settimo, in qualità di scuola coordinatrice, e delle scuole partners di Wavre (Belgio) e di Altea (Spa-

gnà). Titolo del progetto: "C'era, una volta... il bosco", ovvero: presa di coscienza del problema ambientale attraverso un'indagine che rilevi l'importanza del bosco nella cultura italiana, spagnola e belga. Nell'incontro dello scorso maggio in Spagna si sono concordati anche contenuti, metodologie, strumenti e prodotti finali. Il bosco, come fonte di ispirazione letteraria (fiabe, poesie, giochi linguistici...), artistica (canti, dipinti, rappresentazioni teatrali, elaborazioni al computer...) e scientifica (animali e specie arboree locali, riciclaggio, inquinamento...) è il contenuto che verrà inserito nel curricolo degli anni scolastici 1998/99 e 1999/2000 e che permetterà ai nostri alunni di corrispondere con i bambini spagnoli e belgi e confrontarsi con loro e con le loro culture non

solo tramite la posta, ma anche tramite strumenti più moderni quali fax, E-mail, Internet. Questo, perché le esperienze effettuate, le immagini, i giochi, le ricerche, la musica e il capitale delle parole e delle frasi che nel frattempo saranno appreso (in italiano, spagnolo, francese, inglese) li metteranno in condizione di comunicare. Così come hanno comunicato tra loro gli/le insegnanti ritrovatisi in maggio in Spagna. A loro, ai colleghi spagnoli e belgi (anche se certo non avranno modo di leggermi), mando i miei più affettuosi saluti, sicura che le distanze che ci separavano, geograficamente e culturalmente, si sono già sensibilmente ridotte, dopo aver lavorato, chiacchierato e... perché no?, dopo esserci anche divertiti insieme.

Carola Baraldi

Spazi a disposizione per graffiti e murali

L'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese invita tutti i giovani a partecipare all'esecuzione di graffiti-murali su alcuni spazi opportunamente individuati dall'Amministrazione Comunale e messi a disposizione di coloro che parteciperanno alla realizzazione dell'iniziativa. Tutti i giovani interessati a chiedere informazioni sono invitati a presentare le loro proposte c/o la Biblioteca Comunale di via Grandi n. 4 - Ufficio Informagiovani tel. 33.50.16.72.

Un laboratorio in collaborazione col Comune sul bosco di Settimo e le sue acque

La scuola media ed il progetto ambiente

Cari concittadini, la scuola media statale "P. Sardi" ha deciso di allestire un laboratorio sull'ambiente, in particolare, sul nuovo bosco di Settimo e le sue acque.

Con noi lavoreranno degli istituti superiori di Milano: l'Istituto Tecnico Industriale "Marie Curie" e l'Istituto Professionale "Rosa Luxemburg"; nostri referenti saranno l'Assessorato all'Ecologia e l'Azienda Regionale Foreste.

Perché Scuola e Comune hanno elaborato questo progetto? Osservando le condizioni ambientali di Settimo Milanese si è riscontrato, negli ultimi anni, un aumento notevole di atti vandalici: vengono deturpati muri con scritte, danneggiati arredi urbani e scolastici ed il verde pubblico. Il ripristino comporta gravi spese per il Comune, soldi che poi mancano per altre iniziative.

Autori di questi atti sono ragazzi, adolescenti, più o meno della nostra età. Già negli anni passati, per prevenire questi atti vandalici, sono state intraprese iniziative sostenute per lo più da singoli insegnanti e dall'Ammini-

strazione comunale. Quest'anno, invece, è stato elaborato un progetto molto ampio, che interesserà tutti gli alunni della scuola media, in collaborazione con l'Assessorato all'ecologia e la consulenza dell'azienda regionale foreste.

Il progetto s'intitola "CRESCERE CON IL BOSCO". Si terranno attività didattiche sull'ambiente, il rapporto uomo-ambiente ed i comportamenti da tenere, per:

- Far conoscere ed amare ai ragazzi l'ambiente che ci circonda, così che tutti lo rispettino, perché lo sentono proprio;
- Capire insieme che danneggiare il luogo in cui si vi-

ve, vuol dire danneggiare noi stessi;

- Vedere l'amministrazione comunale come un servizio pubblico, al quale tutti i cittadini devono partecipare attivamente.

Per arrivare a questi obiettivi, noi ragazzi della scuola media partiremo dalla partecipazione ai lavori per la sistemazione e per l'inaugurazione del bosco in città di Settimo: si prevede la messa a punto di strutture come cartelli, percorsi informativi, che facilitino la visita e la conoscenza del bosco, con i suoi fontanili, gli spazi verdi, le aree per il gioco e lo svago. Ogni classe si occuperà della realizzazione di uno o

più prodotti. Noi alunni delle classi terze C e D, a tempo prolungato, raccoglieremo e divulgheremo informazioni e notizie sulle esperienze fatte da noi e dai nostri compagni. Chiediamo perciò "una finestra" sul giornale di Settimo, per rendere pubblico il lavoro svolto a scuola. Al termine dell'anno scolastico pubblicheremo un opuscolo o un giornale.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione e la gestione di un laboratorio chimico-naturalistico, per misurare, registrare e confrontare dati sulle acque, il terreno, l'aria. Nelle attività grafiche, fotografiche e chimiche lavoreranno con noi dei ragazzi di

scuole Medie Superiori (IPSLA "R. Luxemburg e ITIS "M. Curie"); verranno nella nostra scuola, nel nuovo bosco, o andremo noi presso di loro.

Il laboratorio prevede anche, come obiettivo, la prevenzione del disagio scolastico per gli alunni che hanno meno voglia di studiare: un'attività pratica può invogliarli ad imparare più volentieri. Infine potremo conoscere più da vicino alcune scuole medie superiori, e fare nuove esperienze, per orientarci meglio nella scelte future di scuola e di vita. Ci ripresenteremo alla prossima uscita del giornale, per comunicare... l'andamento dei lavori!

Le classi terze C e D

Arte **SPECIALE LUOGHI E MONUMENTI** a Settimo Milanese

a cura di Lino Aldi

Il Palazzo D'Adda

La costruzione risale alla prima metà del 1500 (e completata sostanzialmente nel Seicento). Il Palazzo fu edificato per la famiglia D'Adda a cui appartenne fino al XVIII secolo; successivamente la proprietà passò ai Borromeo; attualmente è sede del Municipio.

Sono evidenti i rifacimenti dell'ala centrale del Palazzo ove sono conservati i soffitti a cassettoni, privi ormai delle decorazioni, mentre gli affreschi di detta parte sono attribuibili ad epoca decisamente successiva.

Come in tutte le ville di questo periodo vi è annesso un vasto parco all'italiana con piante secolari.

Il Palazzo, per le dimensioni e l'architettura, denota la sua primitiva funzione di residenza nobiliare; ad evidenziare "nobiltà e grandiosità" dell'edificio, l'accesso al cortile era preceduto da una sorta di "place d'honneur" quadrangolare fiancheggiata da case rurali e sul quarto dal muro di cinta del Palazzo stesso.

Ora tale piazza, pur mantenendo le stesse dimensioni e il medesimo schema compositivo, appare mutata sui lati nord e ovest per la costruzione di nuovi edifici in luogo delle originali corti agricole; attualmente si accede alla corte interna attraverso una piazza e un grande portale ad arco contornato da bugne.

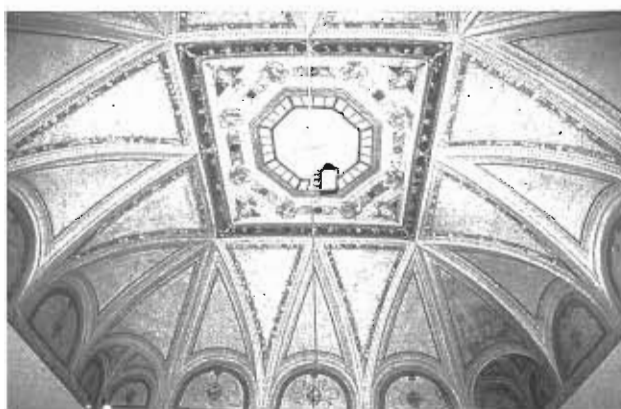
La "Casa Nobile" presenta una pianta a "elle" irregolare, mentre tutto il com-

plesso degli edifici, compresi quelli della "Corte rustica", ha nell'insieme una forma a "u" che, con il muro di cinta, racchiude completamente la corte principale. L'ala est, che costituisce il corpo centrale, è caratterizzato da un portico molto alto e spazioso, in undici campate con volte a crociera che poggiano su capitelli e colonne in granito di ordine tuscanico, è chiaramente cinquecentesco, così come le sale retrostanti.

Sotto il portico si aprono gli ingressi delle sale più sontuose e importanti del palazzo, comunicanti tra di loro e riccamente decorate: dal grandioso salone centrale (oggi sala consiliare del Comune di Settimo Milanese) si accede direttamente alle sale vicine, secondo lo schema distributivo più semplice.

Affreschi che rappresentano gli stemmi dei conti D'Adda (e dei Borromeo), figure allegoriche, paesaggi, elementi floreali e vegetali e figure monocrome di chiara derivazione manieristica ornano i soffitti, le volte curvettate e lunettate e le cappe dei camini. Varie e discordanti sono le ipotesi sull'autore o sugli autori di questi affreschi. Lo storico ottocentesco Cesare Cantù li attribuì agli allievi di Ambrogio Figino, pittore della seconda metà del '500, altri esperti invece li attribuiscono alla scuola del Luini e del Quini.

Al piano superiore, pure cinquecentesco vi sono ca-



Ercole

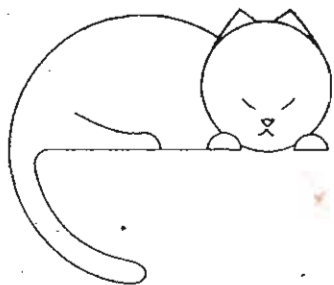


Apollo

mere e sale soffittate a cassettoni, di cui si sono perdute le decorazioni pittoriche originali (alcuni di questi affreschi sono stati staccati e portati nelle abitazioni dei Borromeo-D'Adda); gli affreschi ancora esistenti sono posteriori a quelli del piano terreno in quanto rifacimenti seicenteschi.

L'ala settentrionale è a tre piani, anziché a due come il corpo centrale, ma mantiene lo stesso cornicione con motivi geometrici e bicromi, che si sviluppa con continuità su tutte le facciate della "casa nobile" conferendo unità all'edificio essendo sviluppato con continuità su tutte le facciate, nonostante l'evidente disuniformità stilistica e formale data dalla differenza dei piani tra le due ali.

L'ala nord presenta essa pure alcune sale con i soffitti a lunetta affrescati e con i caratteristici caminoni decorati; sulla fronte esterna verso il parco si apre un secondo portico in forme barocche molto eleganti, con terrazzo superiore, in cin-



fantasie d'interni

di Bossi Maria Evelina

Tutto il meglio di **FOPPAPEDRETTI**
un grande appuntamento
con "**fantasie d'interni**"
per un esclusivo Natale 1998

troverai anche:

MONDO THUN
compagnia del collezionismo

MISSONI
by T&J Vestor


Rimadesio

permaflex

porada
idee e complementi

Rotowood

Via F. Turati n°4, angolo via Gramsci - Tel. e Fax. 02/33502235 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

ARTISTICI



que arcate sorrette da colonne binate e decorate con rilievi architettonici; la fronte del corpo centrale cinquecentesco rivolta verso il parco è invece molto semplice e senza motivi architettonici di prestigio, quasi spoglia ove si eccettui un grande portale centrale affrescato con stemma araldico e figure di putti e cariatidi di gusto manieristico.

Attorno all'ala nobile del Palazzo vi sono corpi di fabbrica che un tempo ospitavano la bozzoliera, alcuni granai, e depositi e, nello scantinato, le "tinerie", il nucleo abitativo della "corte rustica", le abitazioni della servitù e dei contadini che dipendevano direttamente dai conti D'Adda.

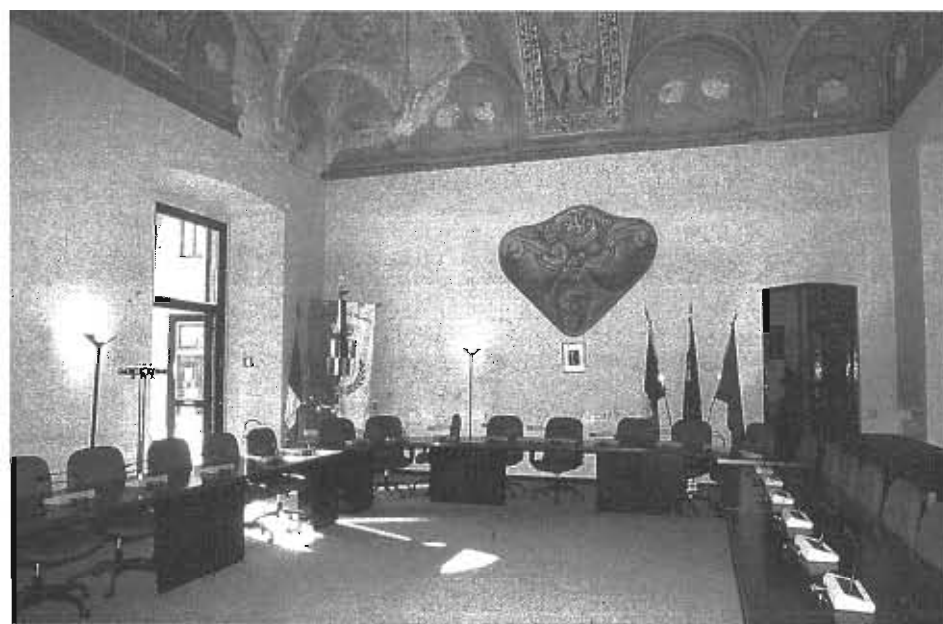
In particolare a fianco della villa, a pochi metri dall'ala barocca, si trova un fabbricato rettangolare, **Palazzo Granaio**, della stessa altezza, che presenta pure il caratteristico cornicione decorato a finestre barocche: originariamente edi-

ficio rurale, pressoché unico nella tipologia delle ville milanesi (soprattutto per la sua unità stilistica con l'architettura della costruzione civile) era destinato a granaio, a bozzoliera e, al piano semicantinato, a tinaia, sì da permettere l'accesso diretto dei carri trainati dai buoi quando ancora in questa zona esistevano grandi estensioni a vigneto.

Si ha notizia di una residenza dei D'Adda a Settimo a partire dal XV secolo, in corrispondenza cioè con gli investimenti fondiari operati dalla famiglia nelle terre di Settimo, Seguro e Cascine Olona. L'edificio della "casa nobile" è legato al nome di Francesco D'Adda che, secondo le cronache del tempo, aveva a Settimo una residenza sontuosa molto nota per i quadri e le opere d'arte ivi raccolte. Il conte Francesco D'Adda morì molto vecchio nel 1644; è quindi logico pensare che l'ala centrale sia stata costruita e completata con affreschi e

altre decorazioni alla fine del '500. La parte settentrionale con il portico a forme barocche aperto verso il parco è probabilmente della metà del '600 mentre l'ala sud e le abitazioni della corte rustica sono probabilmente più antiche della parte cinquecentesca.

Le funzioni dell'intero complesso edilizio corrispondevano ai duplici interessi dei D'Adda: una residenza di caccia, di svago (questi territori, ricchi di boschi e di stagni, erano luoghi di caccia in diverse stagioni dell'anno con beccacce, anatre, fagiani e fauna boschiva) e un punto di riferimento amministrativo dei vasti possedimenti acquistati nel corso del XVI e XVII secolo.



L'aula Consiliare



CORSI DI ATLETICA
 per ragazzi brillanti, dai 6 ai 13 anni.

Martedì: scuola media di Seguro,
 dalle ore 17.00 alle 18.00

Venerdì: campo di atletica di Settimo Milanese
 dalle 16.30 alle 18.00

Il venerdì il corso è GRATUITO
 per i bambini delle scuole elementari
 già iscritti alla nostra scuola nuoto

Via Stradascia - Settimo Milanese
 Tel. 02/3284743 - 3283116



DI ADRIANO GIORGETTI & C.

Ricambi originali e repliche
 per le Alfa Romeo
 di interesse storico.

Un
 assortimento
 di 40.000
 articoli pronti
 a magazzino.



SETTIMO MILANESE (MI) - VIA CARDUCCI 36/38
 TEL. 02/3286111 - FAX 02/32861150



Rivenditore cucine **SALVARANI**

Armadiature a misura - Lavori di falegnameria

Progettazioni personalizzate a computer

Internipiù di Stefano Bossi - Via Gramsci, 30 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. e Fax 02/32.84.887

Settimo: capoluogo e frazioni vestiti... a festa

Seguro

è bello incontrare gente

Aveva visto bene, Giacomo Leopardi, il "passero solitario", quando nell'idillio omonimo descrive una "festa del paese" nella sua Recanati: "Questo giorno ch'omai cede alla sera, / Festeggiar si costuma al nostro borgo. / [...] / Tutta vestita a festa / La gioventù del loco / Lascia le case, e per le vie si spande; / E mira ed è mirata, e in cor s'allegra". Aveva notato, ma ci vuol poco, che una delle principali attrattive della fe-

sta del paese è quella di uscir di casa, andare "allo struscio", incontrare gente. E tutti gli anni le feste di Seguro, Settimo, Vighignolo, pur presentando lo stesso carnet di iniziative; sono belle lo stesso. La Madonna del Rosario è la protagonista della parte religiosa della festa. È anzi possibile che sia stata proprio la presenza, fino al Settecento, di una confraternita della Madonna del Rosario nella

chiesa di Seguro ad aver favorito la celebrazione in ottobre di quella che poi è divenuta la festa del paese. Per celebrarla, i momenti forti sono stati la messa solenne delle 11,30 e la processione del pomeriggio, il lunedì poi sono stati ricordati i defunti del paese. Intorno al nucleo religioso, le iniziative dell'oratorio, dei negozi, degli ambulanti. Sabato sera Anna Mode-



ha fatto sfilare le sue collezioni per il prossimo inverno; seguendo un'iniziativa già sperimentata, le più ammirate sono le modelle segurine, con le acconciature curate da Li-

nea Giò, che ha aperto alcuni mesi fa in via Silone. Per tutta la giornata la via Barni è stata riempita dalle bancarelle e dagli stands dei negozianti (sempre

graditi gli stands gastronomici!) e delle associazioni; la biblioteca ha organizzato, traendole dal suo archivio storico, una esposizione di vecchie fotografie su Seguro. In serata si è poi tenuta la premiazione dei numerosi tornei organizzati nelle settimane precedenti. Il nuovo trofeo alla memoria di Davide Locatelli è stato vinto quest'anno (finalmente!) dalla rappresentativa di Seguro; premiati anche i vincitori delle gare di ping pong e carte, e incoronati di alloro i vincitori del concorso di prosa e poesia, i cui lavori pubblicheremo nel numero di dicembre.

Matteo Mattarozzi

Vighignolo

un settembre di appuntamenti

La comunità di Vighignolo ha vissuto un mese di settembre denso di appuntamenti e di ricorrenze. Il primo momento di incontro si è avuto Domenica 6 settembre, quando al centro dell'attenzione sono state poste le persone ammalate e sofferenti: un gesto importante per voler ricordare anche chi non ha la possibilità di partecipare attivamente alla vita della comunità. Come sempre, poi, particolarmente sentita da tutta la popolazione è stata la Festa Patronale di domenica 13 dedicata a S. Maria Nascente. Numerosi sono stati gli appuntamenti lungo tutta la set-

timana precedente e i momenti di incontro, a partire dalla fiaccolata votiva organizzata dai giovani e partita dal Santuario di Santa Caterina del Sasso (Luino), allo spettacolo musicale dedicato a S. Francesco "Forza venite gente", alla processione con l'urna della Madonna Bambina. Non sono inoltre mancate attrazioni per grandi e piccoli: le bancarelle del Mercatino delle Curiosità, il Castello Fataleto, gli stands dello zucchero filato e dei pop corn. Ma la festa patronale di quest'anno è stata incentrata, e quindi resa ancora più solenne dalla celebrazione del

30° anniversario di consacrazione del parroco Don Silvio Biassoni. È significativa la coincidenza di queste due celebrazioni: secondo il Vangelo, l'immagine più vera del parroco è quella del Buon Pastore che si prende cura di tutti; la festa patronale è la giornata in cui tutti sono invitati a sentirsi parte di una comunità. Ed è proprio per sottolineare questa coincidenza che Don Silvio ha voluto spostare i propri festeggiamenti. Nato a Senago nel 1944, è stato infatti ordinato sacerdote il 29 giugno 1968 dall'allora Card. Colombo. Ha trascorso poi 20



Festa di Vighignolo 13/9/98

anni alla parrocchia S. Paolo di Cantù ed altri sei a S. Antonio di Nova Milanese. A Vighignolo è da soli quattro anni, ma ha già impresso alla comunità una sua particolare impronta che non mancherà certo di produrre consistenti frutti.

La successiva domenica 20 si è tenuta l'ormai tradizionale Festa dell'uva. Favorita quest'anno anche dal bel tempo, ha pienamente soddisfatto lo scopo per il quale era stata ideata: un momento di incontro tra le persone, per favorire la colla-

borazione, l'accoglienza e la conoscenza anche dei nuovi arrivati. Oltre ai tradizionali stands gastronomici e alla degustazione e vendita di vini pregiati, grande successo hanno riscosso i momenti di musica serale presso l'oratorio, con gare di ballo e karaoke; partecipati anche i vari tornei di bocce, ping pong, calcetto e scala 40. Il gran finale è stato riservato alla festa dell'Oratorio di domenica 27. Oltre alle finali dei vari tornei, è stato un momento riservato soprattutto ai ragazzi, con un pranzo loro dedicato e una serie di giochi tenuti nel pomeriggio. È stata infine l'occasione per dare un arrivederci all'estate con le ultime opportunità di svago e festeggiamenti all'aperto.

Luca Tenconi

Settimo

un programma ricco

Anche quest'anno il ricco programma della Festa di Settimo, che di fatto chiude il periodo delle sagre del nostro territorio, vede la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Unità Pastorale.

Ecco il programma di domenica 25 ottobre 1998.

- Tutto il giorno:
 - esercizi commerciali aperti
 - via Vittorio Veneto in direzione piazza Tre Martiri Mercatino delle pulci
 - piazza degli Eroi/via D'Adda esposizione di Associazioni di volontariato

- e ambientaliste locali e nazionali
- piazza degli Eroi "Settimo del riso" mostra a cura degli agricoltori e allevatori di Settimo e con l'esposizione di cereali e granaglie a cura di Moroni granaglie
- cortile del Palazzo Comunale mostra del libro a cura della Libreria Punto e Virgola di Bollate in collaborazione con la Biblioteca Comunale, mostra fotografica "Come eravamo" a cura della redazione del periodico comunale "Il Comune", esposizione dei prodotti della nostra terra a cura

- degli Ortolani del tempo libero, dei Giovani della Terza Età e del Gruppo Anziani di Settimo Milanese
- sala del Palazzo Comunale presentazione di un progetto di educazione ambientale per il "Bosco in città" a cura della scuola media "Paolo Sarpi"
- esposizione, giochi e indovinelli a cura dell'Associazione "La Risorgiva"
- stand del gruppo autogestito XXX con la creazione di murali e graffiti
- largo Papa Giovanni esposizione di pittori locali e non



Un momento della festa dello scorso anno

- via Libertà bancarelle commerciali.
- ore 10,00: S. Messa solenne per le famiglie della Parrocchia
- ore 15,00: Processione con la statua del-

- la Madonna per le strade del centro storico
- ore 15,30: "Le mondine a Settimo" animazione a cura del Gruppo Giovani della Terza Età nel cortile del Palazzo Comunale

- ore 16,00: Intrattenimento per bambini a cura della Banca del tempo in piazza Tre Martiri
 - ore 16,30: Concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese nel cortile del Palazzo Comunale
 - ore 17,30: Riso e latte in piazza degli Eroi
 - ore 21,00: Vespri e benedizione
- Inoltre saranno presenti alla Festa: Croce Rossa di Settimo Milanese, Sci Club Castori Settimo Milanese, UNICEF, WILEF, ANLAIDS, WWF Vanzago, NAGA, Amnesty International, Greenpeace, Legambiente, CIF, Radioamatori di Settimo, AIDO, SURVIVAL INTERNATIONAL.

MORONI

dal 1913

Per i miei animali tutto il meglio ai migliori prezzi
ma non solo: Tutto per l'orto e il giardino e per me: Vasta gamma di riso, farine e legumi secchi
Via Garibaldini, 27 - Settimo M. - Tel. 02/3284814

scuola/cultura

Scuola Materna
Causa
Pia D'Adda



Inaugurata il 27 settembre dopo due anni d'importanti lavori di ristrutturazione

Più grande e confortevole la Scuola Materna Causa Pia D'Adda

Domenica 27 settembre 1998, alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di tanta gente, i Conti Borromeo D'Adda hanno inaugurato la Scuola Materna Causa Pia D'Adda. In realtà la scuola esiste dall'inizio del secolo ed ha ospitato tanti e tanti bambini di Settimo; in quest'ultima domenica di settembre si è inaugurata la sede ampliata e ristrutturata dell'edificio in Largo Papa Giovanni XXIII. Del progetto dell'intervento ci siamo già occupati nel di-

cembre 1996 con un'intervista al Dott. Gandini, segretario della Causa Pia D'Adda. Ora i lavori sono terminati; sono durati quasi due anni anche perché la scuola non ha mai chiuso i battenti e gli interventi sono stati dilazionati nel tempo per creare meno disagi possibili ai bambini. Adesso la scuola è più grande e più confortevole: è stata costruita una struttura circolare per le attività psicomotorie e socio-culturali (qui si terrà il tradizionale spettacolo di Na-

ta) e dal grande salone sono state ricavate aule indipendenti con spogliatoio annesso. L'ingresso è molto spazioso e accogliente con grandi disegni alle pareti (disegni presenti in tutte le aule). Della vecchia struttura è rimasto solo l'esterno della palazzina d'ingresso, anch'esso ristrutturato e riportato all'antico splendore. Ma torniamo all'inaugurazione. Nell'atrio era stata allestita una mostra con immagini della

scuola prima e dopo l'intervento; dopo il tradizionale taglio del nastro è stata celebrata la Messa nella nuova struttura circolare e, dopo alcuni interventi delle autorità, sono state liberate nel cielo due torrette bianche. Grandi e bambini hanno poi visitato la scuola ed alcuni alunni hanno fatto da cicerone ai propri genitori. Insomma una bella mattinata terminata con il ricco rinfresco che ha concluso la cerimonia.

Corsi e attività per... l'autunno

Bambini

- Corso di educazione musicale per bambini con insegnante specializzata (a pagamento).
- Laboratori di animazione in biblioteca con il Teatro del Sole di Milano (partecipazione gratuita con iscrizione, fino ad esaurimento posti).

Giovani

- Mercoledì 4 novembre ore 20,30 presso Auditorium Comunale - Dibattito sul tema dell'antiproibizionismo e dell'uso di sostanze stupefacenti, a cura del Gruppo Autorganizzato XXX.
- 6 o 7 novembre (data da stabilire) c/o Centro Unire - Concerto rock a cura del Gruppo Autorganizzato XXX.

Corso di lingua spagnola Insegnante madrelingua

Il corso prevede un livello base con un minimo di N. 10 iscrizioni. Inizio corso: Ottobre 1998. Per informazioni: Ufficio Cultura - Tel. 33501672

Adulti

- Ciclo di tre incontri con scrittori in Biblioteca, organizzati, coordinati e presentati dallo scrittore Raul Montanari. Raul Montanari nasce a Bergamo nel 1959. Ha pubblicato i romanzi "Il buio divora la strada", "La perfezione" (Premio Linea d'Ombra 1995), "Sei tu l'assassino", "Dio ti sta sognando", oltre a numerosi racconti su riviste, quotidiani e antologie narrative. Da anni si

occupa anche di teatro e cinema. Ha tradotto per i maggiori editori italiani dalle lingue classiche (Sofocle, Seneca) e dall'inglese (Gurganus, Styron, Greene, P. Roth, Brink, Cormac McCarthy fra gli altri). Vive a Milano. I libri di Raul Montanari si possono prendere in prestito presso la biblioteca comunale. Tutti i dettagli relativi agli incontri, che si terranno tra ottobre e dicembre in orario serale, saranno comunicate appena possibile.

- **SCUOLA DI TEATRO** anche per principianti (Associazione Semeion) c/o auditorium comunale, due incontri settimanali della durata di 2 ore nel periodo ottobre/maggio. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02/3287278 - 02/97480061.

- **CORSO DI DISEGNO E PITTURA** (Associazione Semeion) c/o scuola media di Via Buozzi, il giovedì dalle 19,00 alle 21,00. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02/97480061.

- **CORSO DI FILOSOFIA** (Associazione Semeion) c/o scuola media di Via Buozzi, a partire dal mese di novembre, mercoledì dalle 20,15 alle 21,45 (12 lezioni). Per informazioni e iscrizioni: tel. 02/97480061 - 02/4150415.

Corso di chitarra Bruno Strangio

Tel. 02/935.600.28
Da lunedì a venerdì:
dopo le ore 15,00.
Sabato:
dalle 10,00 alle 12,30.

Invito a teatro

- 20 OTTOBRE - NOVEMBRE - TEATRO CARCANO
"La verità, vi prego, sull'amore"

Arte della Commedia
Reg. F. Apolloni
Genere: commedia
Poltronissima: L. 33.000
Balconata: 24.000

- 3-15 NOVEMBRE - TEATRO MANZONI
"La professione della Sig.ra Warren"

di G. B. Shaw
Reg. P. Rossi Stuart
Con A. Proclemer - C. Koll
Genere: Commedia
Poltronissima: L. 27.500/33.000

- 24 NOVEMBRE - 13 DICEMBRE - TEATRO CIAK
"D'altra parte è così"

con Enrico Bertolino
Genere: Cabaret
Platea: L. 31.000
Galleria: L. 22.000

- 12 GENNAIO - 7 FEBBRAIO - TEATRO MANZONI
"Due ore solo ti vorrei"

di Vairie e D. Verde
con Gianfranco Iannuzzo
Reg. P. Garinei
Genere: Commedia Musicale
Poltronissima: L. 27.500/33.000

- 9 - 28 FEBBRAIO - TEATRO SMERALDO
"La Giostra"

Compagnia dei Legnanesi
Genere: commedia dialettale
Poltronissima: L. 35.200
Balconata: L. 26.400

- 2-14 MARZO - TEATRO CIAK
"Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua"

con Gene Gnocchi
Genere: commedia
Platea: L. 31.000
Galleria: L. 22.000

- 16-28 MARZO - TEATRO CIAK
"Tangueros"

Nueva Compagnia Tangueros
(Argentina)
Genere: Danza
Platea: L. 26.000
Galleria: L. 22.000

- 6 - 18 APRILE - TEATRO NUOVO
"Differenti opinioni"

di D. Hare
Reg. P. Maccarinelli
con Rossella Falk
Poltronissima: L. 36.000

- 11 MAGGIO - 6 GIUGNO - TEATRO MANZONI
"La strada"

di Fellini - Flaiano - Pinelli
Musiche di N. Rota
Reg. F. Crivelli
con Fabio Testi, Rita Pavone
Poltronissima: L. 27.500/33.000

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in biblioteca al n. 3285130 / 33501672



Impresa
SANSIRO
Milano

Impresa San Siro srl

American Funeral

Tel. 02-32867



SAMA
IMMOBILIARE

Via Manzoni n. 13
20010 Bareggio (MI)
Tel. 902.84.60

LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

CORNAREDO: Piano alto mq. 90 ben tenuto; ingresso con disimpegno, soggiorno con balcone, cucina semi-abitabile con balconcino, due camere ampie, bagno con balconcino. Solaio. L. 185.000.000 Rif. 03

BAREGGIO: Zona centrale mq. 140 ultimo piano ottime finiture signorili, salone con camino e terrazzino, doppi servizi. Cantina - Solaio - Box doppio. L. 380.000.000 Rif. 003

BAREGGIO: Recente costruzione, VILLA SINGOLA disposta su due livelli mq. 80 per piano, salone con camino, ottime finiture interne; mq. 450 area esterna. Box ampio. L. 600.000.000 Rif. 2

SEDRIANO: rustico da riattare ad uso abitativo, in corte, centro paese, mq. 20 di cortile esclusivo. L. 125.000.000 Rif. 04

Settimo
Ballet
School
and FITNESS

ACCADEMIA DI DANZA e FITNESS

Affiliato alla Royal Academy of dancing di Londra

ACCADEMIA DI DANZA CLASSICA
Corsi per bambini e bambine dal 4° anno di età
Corsi avanzati e professionali
Esami in sede per il conseguimento di certificati e diplomi con valore legale

ACCADEMIA DI DANZA MODERNA e JAZZ
Baby funky dal 7° anno di età
Teen agers funky
Jazz funky
Jazz professional

Iscrizioni aperte tutto l'anno:
Settimo Milanese - Via Silvio Pellico, 6 - Tel. 33502939



ANAGRAFE CITTADINA Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo, come cambiamo



Benvenuti tra noi...

Un ricordo per...

Marchesi Silvia	3.6.1998
Di Gregorio Mara	10.6.1998
Illomei Alessia	24.6.1998
Parma Gaia	19.6.1998
Ponzoni Martina	23.6.1998
Ferrara Filippo	22.6.1998
Di Cristo Nicola Giulio	24.1.1998
Riboni Federico Sergio	26.6.1998
Ligorio Luca	24.6.1998
Nizzi Rebecca	27.6.1998
Massarenti Greta	25.6.1998
De Marchi Laura	30.6.1998
Mereghetti Marta	1.7.1998
Melazzini Filippo	1.7.1998
Cainarca Giordano Francesco	8.7.1998
Danelli Marco	9.7.1998
Lucchi Sandra	8.7.1998
Cataldi Michele Andrea	11.7.1998
Bettè Luca	10.7.1998
Gallo Giorgia	15.7.1998
Aiosa Alberto	15.7.1998
Toto Simone	18.7.1998
Gerli Annalisa	21.7.1998
Pasini Andrea	21.7.1998
Deblasio Denise	18.7.1998
Guariento Luca	22.7.1998
Mollone Giorgia	19.7.1998
Ardizzoia Alessandro	22.7.1998
Vantusso Chiara	30.7.1998
Palumbo Amerigo Mattia	27.7.1998
Di Pilato Lorenzo Luigi	2.8.1998
Nuti Samuele	12.8.1998
Muratori Luca Matteo	8.8.1998
Giussani Prisca	13.8.1998
Rapillo Alessio Vincenzo	13.8.1998
Ventimiglia Riccardo	9.8.1998
Comini Alessandro Matteo	14.8.1998
Lamastra Giuseppe	12.8.1998
Aloise Martina Maria	15.8.1998
Ascione Arianna	17.8.1998
Provenzano Gaia	18.8.1998
Vecchio Luca	18.8.1998
Bordin Luca	11.8.1998

Crespi Giuseppa Guglielmina	25.6.1998
Leoni Maria Tarcisia	27.7.1998
Nardi Andreino	13.7.1998
Bianchini Salvatore	20.7.1998
Cecalupo Benedetto	13.6.1998
Fabbrini Giovanni	29.7.1998
Caimi Angela Celestina	11.8.1998
Caimi Angela Palmira	30.6.1998
Gambini Carlotta Teresa	22.6.1998
Pasqualini Marcellina	6.7.1998
Sartirana Giuseppina	21.7.1998
Capellini Bruno Luigi	29.5.1998
Fraschini Giuseppe	4.8.1998
Tenconi Lucia Luigia	23.6.1998
Oldani Carlo	6.6.1998
Fabro Firmino	28.7.1998

Moiraghi Augusto Paolo	1.7.1998
Massara Adele	20.8.1998
Pecora Aldo	18.7.1998
Rossi Erminia	20.6.1998
Gallotti Bruna	20.8.1998
Montorfano Giannino	7.6.1998
Benvenuti Umberto	17.7.1998
Gemelli Ulisse	1.7.1998
Zambonelli Marianna	7.6.1998
Loliva Maria Grazia	23.7.1998
Clerici Maria	6.6.1998
Patelli Caterina	8.7.1998
De Palma Francesco	13.7.1998
Pangella Delfina	10.6.1998
Renna Giovanni	7.8.1998

Popolazione residente al 31 agosto 1998

Maschi 8.441 Femmine 8.726
Totale residenti 17.167

* Immigrati (periodo 1.6-31.8.98)

Dall'estero 8
Da altri Comuni italiani 137

* Emigrati (periodo 1.6-31.8.98)

All'estero 1
In altri Comuni italiani 149

Famiglie al 31.8.1998: 6.637

Fiori d'arancio

Riboni Corrado Sergio	Nezaj Vjollca	13.6.1998
Sassi Luca	Migliavacca Rosangela	6.6.1998
Voto Eustachio	Bertolotti Deborah	7.6.1998
Mazzola Andrea Franco	Castriota Licia	26.6.1998
Fragola Gregorio	Angilletta Patrizia	26.6.1998
Vecchi Roberto	De Giorgio Simona Rita	14.6.1998
Sergi Gianni	Gemelli Francesca	20.6.1998
Del Rio Stefano	Cuzzo Cinzia Felicia	20.6.1998
Spazzadeschi Ilario	Sciandra Silvia Angela	20.6.1998
Dalprà Andrea	Bertuccio Anna Maria	27.6.1998
Piana Andrea	Scalabrini Maria Teresa	23.5.1998
Poli Fabrizio	Dal Zotto Silvia	25.5.1998
Sala Fabio Pietro	Bonfadini Sonia	1.5.1998
Iapichello Giovanni	Bogazzi Alessandra	2.5.1998
Iuzzolino Maurizio	Gregoraci Alessandra	13.4.1998
Grassi Diego	Guerzoni Elena	23.5.1998
Poli Fabrizio	Dal Zotto Silvia	25.5.1998
Giavari Attilio	Ramella Luciana	24.5.1998
Cantoni Massimo	Bianconi Cristiana	30.5.1998
Trifone Andrea	Marcassa Alessandra	11.7.1998
Lucito Luca	Fusi Patrizia	20.7.1998

Magistrelli Fabio	Riccioli Angela	27.6.1998
Colombo Gianluca	Serra Sabrina	27.6.1998
Buccinaso Giuseppe	Panzerà Simona	27.6.1998
Pedrazzini Fiorenzo	Conciato Romina	4.7.1998
Andriani Corrado	Quacquarelli Tiziana	4.7.1998
Santagostino Gaetano	De Zorzi Naco Carla	5.7.1998
Messa Luca	Bonetti Sabrina Donata	19.7.1998
Stellardi Stefano	Bellicchi Paola	12.7.1998
Colombo Stefano	Rigno Rossana Simona	18.7.1998
Raldini Gianmario	Ferri Antonella	19.7.1998
Gessi Daniele	Dipace Maria	25.7.1998
Fusè Maurizio	Ongaretto Michela	6.6.1998
Barucchi Attilio	Antonelli Ilaria	13.6.1998
Pirrotta Fabio Giulio	Amico Eva	13.6.1998
Milani Massimo	Salerno Sabrina	16.5.1998
Colletti Riccardo	Cordera Raffaella	16.5.1998
Sinidoca Riccardo	Cassano Jlenia	16.5.1998
Grassi Antonio	Mignatti Emanuela	24.5.1998
Marinoni Massimo	Moia Tamara	27.7.1998
Di Biase Michele	Di Stefano Adalgisa	16.5.1998
Cacia Pietro	Vaccaro Anna Teresa	31.8.1998
Di Benedetto Michele	Del Grande Marina	19.7.1998
Bezzecchi Matteo	Boni Cristina	31.8.1998

SETTIMOTOUR
TUR

SETTIMO MILANESE
Via S. Pellico, 2
(Via Novara)
Tel. 02-3287241 r.a.
Fax 02-33500258

CORNAREDO
Via Garibaldi, 86
Tel. 02-93568375
Fax 02-93568376

SEDRIANO
Via Fagnani, 63/a
Tel. 02-90319648
Fax 02-90319652

AGENZIA VIAGGI
TOUR OPERATOR

CAPODANNO - PONTI INVERNALI ...A PICCOLI PREZZI ...DI GRANDE QUALITÀ



CANNES

5/12-8/12
29/12-2/1 e 30/12-3/1
2/1-6/1

3 NOTTI DI AFFITTO
4 NOTTI DI AFFITTO
4 NOTTI DI AFFITTO

da L. 158.000
da L. 437.000
da L. 210.000



**ST. TROPEZ
PORT GRIMAUD**

29/12-2/1 e 30/12-3/1
2/1-6/1

4 NOTTI DI AFFITTO
4 NOTTI DI AFFITTO

da L. 492.000
da L. 402.000



**CAP
ESTEREL**

29/12-2/1 e 30/12-3/1

4 NOTTI DI AFFITTO

da L. 468.000

Quota iscrizione L. 20.000 a persona

POTRETE VISIONARE I NOSTRI CATALOGHI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.SETTIMOTOUR.COM

sport

Quarto anno di attività per la Polisportiva San Giorgio

All'inizio del suo quarto anno di attività la Polisportiva San Giorgio si presenta con un organico consolidato, pur con alcuni cambiamenti. È ormai passato il tempo dei primi incerti inizi: anche se i risultati possono a volte non essere i migliori ottenibili, tuttavia la Polisportiva merita il titolo di presenza viva nel tessuto sociale segurino e nella proposta dell'Oratorio, da cui ha origine. Sono una novantina i ragazzi iscritti, suddivisi in quattro categorie: la scuola calcio, guidata dal signor Melazzini, i giovanissimi del signor Bonetti, gli allievi allenati dal tandem Vacca - Gammino, i seniores del signor Caldara. Tutte le squadre si allenano e giocano nel campo sportivo parrocchiale. Abbiamo chiesto al presidente don Giu-

seppe Alloisio (parroco di Seguro) e ai dirigenti di darci qualche informazione soprattutto sullo spirito che anima la società. "La Polisportiva San Giorgio - hanno spiegato - ha come fine primario l'educazione dei ragazzi attraverso l'attività sportiva di gruppo, nell'ambito dell'oratorio. Certo ci interessano anche i risultati: ma altri sono i nostri obiettivi ultimi". Non essendo a scopo di lucro, la società si sostiene grazie al contributo dei genitori, della parrocchia e dei simpatizzanti: "Invitiamo chi voglia a sostenerci, ma anche a venire a veder giocare i nostri ragazzi: i campionati sono iniziati il 3 ottobre e le partite sono sempre segnalate da numerose locandine".

m.m.

La società è formata da ben 9 squadre ed ha al suo vertice il Presidente Pompeo Re

U.S. Settimo: calcio per 300 ragazzi

Sono trascorsi solo pochi mesi da quando il campionato del mondo di calcio ha spento i suoi riflettori, che già cresce nuovamente la voglia di calcio giocato. Le diverse tifoserie, delle blasonate squadre calcistiche di serie "A", infatti, sono già in fervente attività per sostenere i propri colori. Il campionato di calcio professionista è iniziato, domenica 13 settembre '98, infuocando i cuori dei propri sostenitori, dando il via così, alla corsa per l'assegnazione dello scudetto '98/99. Nella stessa giornata, in maniera più sommessa, ma sempre con grande agonismo, è cominciato anche il campionato delle squadre non professioniste.

Fra queste Società calcistiche della provincia di Milano si distingue per impegno, forza e coraggio, l'U.S. Settimo. Una realtà questa, che con le altre attività agonistiche presenti sul territorio, valorizza lo sport nel Comune di Settimo Milanese. L'U.S. Settimo è formata da nove squadre di calcio, con la presenza media di 300 ragazzi con età diverse tra loro, che svolgono la propria attività agonistica sul campo di calcio dell'Amministrazione Comunale, intitolato al primo Presidente "Battista Re". Attualmente, la Società è condotta dal Presidente Onorario Pompeo Re, che insieme ai suoi collaboratori, ha saputo, di anno in

anno, darle sempre maggior prestigio. Battista Re, padre dell'attuale Presidente Pompeo Re, nel lontano '43, raccogliendo intorno a sé un gruppo di ragazzi, fondò la squadra di calcio "Novella". Questa, negli anni successivi, attraversò dei momenti molto difficili fino alla sua chiusura definitiva, ma poi nel '78, Pompeo Re, con una notevole forza di volontà, riuscì a rifondare la Novella e con la fusione del Seguro Calcio realizzò l'U.S. Settimo. Nel maggio del '92 l'Amministrazione Comunale, terminata la struttura sportiva di Via Stradascia (un quasi stadio cittadino), con una convenzione annuale, la consegnò in gestione alla U.S. Settimo. Nell'anno successivo, nel '93, si disputò il primo memorial intitolato al compianto Presidente "Battista Re", dal quale, poi, il campo sportivo prese il nome.

I Dirigenti ed i Tecnici dell'U.S. Settimo sono degli ottimi professionisti che hanno saputo costruire, negli anni, una notevole attività calcistica agonistica, tenendo sempre presente, in ogni caso, la caratteristica sociale della Società. Inoltre, grazie al generoso apporto di una ventina di volontari, ogni giorno, sono effettuati molti lavori di manutenzione, per tenere in perfetta condizione di gioco il manto verde dei due campi di calcio. Tant'è che, tre anni fa la società U.S. Settimo accettò con



La prima squadra che milita in Promozione

orgoglio la decisione dei Dirigenti del Milan Primavera a far disputare, sul terreno del campo sportivo di Settimo Milanese, le partite giocate in casa dalla propria squadra. I Tecnici del Milan visionarono varie strutture della zona scegliendo, poi, il campo di calcio dell'U.S. Settimo, sia per la capienza degli spalti, sia per la qualità del terreno di gioco. La squadra del Milan primavera, diretta dall'ex campione Tassotti,

disputa le partite di campionato il sabato pomeriggio, seguite da un folto pubblico di tifosi. Dal 1997 a tutt'oggi la U.S. Settimo è formata da uno staff Dirigenziale che risulta così composto: Presidente Onorario Pompeo Re, Presidente Guido Bucchia, due Vice Presidenti Franco Corti, Enrico Steffanoni, Direttore Generale Dario Teruzzi, Segretario Domenico Gentile, Cassiere Andrea Spica ed altre otto persone che fan-

no parte del Consiglio Direttivo. Per il campionato '98/99, la composizione organizzativa delle diverse squadre è: una della categoria Pulcini formata da ragazzini nati nell' '88/89 allenata dal tecnico Andrea Biffi, tre squadre di Esordienti A, B, C, nati nell' '86/87 allenate rispettivamente dai tecnici Pierangelo Agosti, Morretto Palmerito, Rodolfo Pisati, una di Giovanissimi provinciali nati nell' '85 cat. B allenata dal

tecnico Tripodo Andrea, una di Giovanissimi Regionali dell' '84 allenata dal tecnico Palmiro Morretti. Direttore sportivo del settore giovanile Sig. Sergio Panzera. Gli altri settori sono così composti: Allievi regionali nati nell'anno '83/84 allenata dal tecnico Marino Montani, Juniores nati nel '79/80/81 allenata dal tecnico Achini. Ed inoltre la prestigiosa prima squadra che disputa la "Promozione" nel girone "C" allenata dall'ottimo tecnico Leonardo Occhipinti, che con il Direttore Sportivo Enrico Corti, hanno dato vita ad una formazione che ha saputo mettere in luce, sin dalla prima giornata, un'ottima preparazione atletica ed una perfetta tecnica tattica. Inoltre, l'U.S. Settimo annovera nella sua organizzazione una scuola di calcio, di gran prestigio, diretta dal Sig. Natale Battiston con la supervisione del tecnico del Milan Elio Garavaglia e dal coordinatore nazionale Maurizio Seno. La U.S. Settimo ed altre Società della provincia di Milano fanno parte del consorzio di nome Galassia-Milan. "Questo gemellaggio" dice il Presidente Pompeo Re "fatta con uno dei Club più famosi d'Italia, rende orgogliosi i nostri giocatori e gratifica il lavoro di molte persone che offrono il proprio tempo libero ad una benemerita attività sociale e sportiva".

Carmine Bellarosa

Vighignolo: al via i campionati

La nuova stagione sportiva è ormai iniziata e Vighignolo si è preparata per disputare con le sue squadre di calcio e pallavolo i rispettivi campionati con grande entusiasmo

Per quanto riguarda il calcio, la squadra ha iniziato la preparazione fin da lunedì 24 agosto, programmando sedute quotidiane di allenamento alla ricerca della condizione fisica migliore. L'allenatore Giuseppe Nisi ha quindi potuto, attraverso le prime amichevoli, conoscere la nuova formazione, soprattutto curando i nuovi arrivati che, inseriti nel telaio titolare, potranno fare sicuramente bene. Il ripetere quest'anno una stagione come quella passata (conclusasi con un quinto posto) sarà però molto difficile, anche in virtù del fatto che l'US Vighignolo, se l'anno scorso poteva essere considerato una sorpresa, quest'anno sarà temuto e rispettato da tutti.

L'obiettivo principale rimane quindi una tranquilla salvezza e tutto ciò che verrà in più sarà ben accetto. Certo, se il buongiorno si vede dal mattino, considerando che alla prima di campionato si è esorditi con una perentoria vittoria per 4-0 contro il Vela Mesero, senza dubbio è lecito sognare. La rosa attuale è composta da 22 giocatori, di cui 8 vighignolesi: José Antonelli, Erwin Barbetta, Luigi Castrovano, Felice Dello Stritto, Simone Fioccola, Marco Foieni, Tommaso Gandini, Andrea Godizzi, Fabio Grassi, Fabrizio Laurini, Fabio Lomi, Filippo Maderna, Giuseppe Magnaghi, Giuseppe Majna, Mirco Martinazzi, Antonio Martini, Carlo Monza, Mattia Prati, Giuseppe

pe Saggio, Stefano Salducco, Emiliano Rana, Christian Taibi. Per quanto concerne la US Vighignolo Pallavolo, la novità principale riguarda il ripescaggio della prima squadra maschile nel campionato di pallavolo regionale di serie C. Quest'anno saranno presenti due prime squadre che partono con aspettative precise: la prima squadra femminile, neo promossa in prima divisione, forte anche di alcuni nuovi arrivi, ha l'obiettivo di centrare la seconda promozione consecutiva, cioè la serie D. Per la prima squadra maschile, l'esperienza dello scorso campionato e il ripescaggio in serie C offrono a questo gruppo di atleti una grossa opportunità di riscatto; la società è convinta che il potenziale tecnico sia adatto per disputare un campionato di successo.

Un altro gruppo che quest'anno potrà dare molte soddisfazioni è quello della seconda squadra maschile che lo scorso anno ha centrato la promozione in seconda divisione; la società ha grandi aspettative da atleti molto giovani ma pieni di entusiasmo e voglia di imparare. Infine le due squadre femminili: under 18 e under 15 rifaranno i loro campionati di categoria con l'obiettivo di fare esperienza ed eventualmente centrare in primavera la seconda divisione femminile.

Luca Tenconi

A Seguro il Memorial Davide Locatelli

Tra sabato 19 e domenica 20 settembre si è disputata presso il campo sportivo parrocchiale di Seguro la quarta edizione del torneo Memorial Davide Locatelli. Il torneo è tra le principali iniziative della Polisportiva San Giorgio e si tiene ogni anno per ricordare il sedicenne di Seguro che nel luglio 1995 perse la vita in un incidente stradale. Davide si stava recando da alcuni amici all'oratorio di Vighignolo; si è così pensato di dedicargli un particolare ricordo ogni anno con un quadrangolare tra le rappresentative dei ragazzi degli oratori di Settimo. La prima edizione del settembre 1995 fu vinta dalla rappresentativa vighignolese, che ha mantenuto la sua innegabile supremazia nelle due edizioni successive, portandosi a casa il primo trofeo. La formula prevede infatti che chi vince il trofeo, messo in palio ogni anno, per tre anni di fila ha diritto a tenere il premio. I padroni di casa, che si sono preparati alle gare con grande agoni-



simo, non sono mai riusciti a raggiungere il primo piazzamento; quest'anno tuttavia san Giorgio ha tenuto alta la sua lancia e pur con qualche pecca tattico e qualche spreco ha battuto proprio i vighignolesi per 2-0. Per tutto il primo tempo le squadre hanno lottato ad armi pari; Vighignolo, sempre pericoloso, si avvicinava più volte alla rete, ma allo scadere un guizzo del centrocampista segurino portava in vantaggio i padroni di casa; nel secondo tempo il risultato veniva posto al sicuro. La se-

conda finale, un derby tra gli oratori di Santa Margherita e San Giovanni Battista, è stata vinta da Santa Margherita per 4-1. A detta degli organizzatori e dei ragazzi stessi il torneo quest'anno è stato particolarmente sentito; i giocatori hanno offerto uno spettacolo di buon calcio e di grande correttezza e il pubblico, che non manca mai in questa circostanza, ha sostenuto calorosamente i propri ragazzi, che già si danno appuntamento per il prossimo anno.

m.m.

sport

Squadra Maschile

Alessio Aly (400 s.l. e farfalla), Luca Bianchin (100 e 200 dorso), Stefano Bignami (100 farfalla), Andrea Buda (200 dorso, 400 misti, 1550 stile libero), Marco Colombo (100 e 200 stile libero), Antonio D'Alessio (100, 200, 400 e 1550 stile libero), Massimo Parati (100 e 200 rana, 200 misti), Luca Sacchi (100 farfalla e 100 dorso), Daniele Valeri (200 farfalla), Oliver Vincenzetti (100 e 200 rana, 200 e 400 misti).

Squadra Femminile

Caterina Borgato (200 stile libero, 200 e 400 farfalla), Valentina Capuzzi (100 e 200 dorso), Elena Castiglioni (200 rana), Manuela Dalla Valle (100 stile libero, 100 rana e 200 stile libero, 200 misti), Sonia De Vecchi (100 e 200 dorso, 400 misti), Marianna Esposito (100 stile libero, 100 e 200 farfalla), Paola Fulci (220 misti), Barbara Molaschi (100 e 200 rana), Flavia Rigamonti (200, 400, 800 stile libero, 400 misti), Gloria Rossoni (400 e 800 stile libero).

Staffette

Maschi 4x100 mista: Bianchin, Parati, Sacchi, Bignami; 4x100 stile libero: Bianchin, Bignami, Sacchi, Colombo. Femmine, 4x100 stile libero: Panara, Dalla Valle, Esposito, Gallon; 4x100 mista: Capuzzi, Molaschi, Borgato, Panara.



Con un Luca nel motore, da navigato tecnico papà Remo Sacchi punta lontano

Per la Serie "A" la DDS si affida ai giovani

La Piscina di Via Stradascia una vera fucina di campioni - L'impegno per la crescita di nuove speranze come Daniele Valenti e Roberta Panara, atleti rispettivamente di 13 e 14 anni

Sette centesimi, una infinitesima frazione di secondo che i cronografi hanno catturato con precisione da laboratorio, sono bastati per farcela. Una differenza minima, quanto decisiva, nei confronti dei concorrenti più diretti ha rappresentato il margine utile per far rimettere piede in Serie "A" alla DDS Settimo. Dieci anni dopo la prima volta che, giusto nel 1988, vide i portacolori locali alloggiare ai quartieri alti dell'attività natatoria nazionale, si è così concretizzato il sorprendente ritorno nella massima divisione, ritorno curato dall'instancabile Remo Sacchi con le premure del tecnico appassionato. Quando sugli spalti della Piscina Samuele, a Milano, esplose l'entusiasmo dei presenti per l'esito positivo della prova che vedeva in vasca Bignami, Luca Sacchi, Bianchin e Colombo per la staffetta stile libero, quasi non parve vero. L'incredulità prese non pochi, poi fu immediatamente festa grande. Quei sette centesimi straricchiati lasciarono tutti sbalorditi. Ma, seppur per il faticoso rotto della cuffia, era fatta. Un vero avvenimento per gli sbalorditi "supporters" di Settimo. Nel successo non vi era nulla di regalato. La squadra aveva semplicemente raccolto il frutto di un lavoro serio, anche se il risultato manteneva contorni insperati. Così è andata, come ci racconta Luca Sacchi, il campione di casa che pur



avendo ormai smesso di "pedalare" non ha disdegnato di scendere in acqua per fare la propria parte nella "singolar tenzone", la promozione in Serie "A" non era affatto in programma. Nessuno l'aveva fissata come obiettivo. "Ma - afferma Luca - nel corso dell'anno la squadra è cresciuta, pertanto, come era più che legittimo fare, si è provato. È filato via tutto bene e adesso, grazie a quei sette benedetti centesimi guadagnati nell'ultima gara, la DDS può assaporare soddisfatta la meritata promozione". Certo, ora occorrerà fare in modo da esserne all'altezza. In Serie "A" sarà più difficile: si incontreranno otto formazioni in una sola prova secca, da tenersi in una località che scoglierà la Federazione Nuoto. Il problema, quindi, sarà quello del nuovo livello, un livello chiaramente superiore per il quale ci sarà da di-

mostrare di non essere capitati lì per caso. La DDS, a tutto questo non è nuova, dal momento che un fatto simile si è già verificato un decennio fa. Anche allora, pur non avendo punte eccezionali, la squadra si dimostrò compatta e forte. Non c'è da dubitare: avverrà ancora. Quest'anno infatti la squadra non dovrebbe essere da meno. Anzi, sottolinea sempre Luca Sacchi, "Per quanto si è visto, si dovrebbe fare anche meglio, dato che questa volta partiamo con più punte". E per citare soltanto qualche nome, le punte si chiamano anzitutto Flavia Rigamonti, una ragazza italoelvetica nata, cresciuta e vivente a Lugano che gareggia per la nazionale rossocrociata e che, l'inverno scorso, si classificò quinta ai Mondiali; un'altra è Cecilia Vianini, nazionale italiana di sprint nei 50, 100 e 200 stile libero; la terza è Manuela Dalla Valle che tutti sanno passata al ruolo di allenatrice, ma che di sicuro per la DDS non avrà remore a tornare in acqua per fare ancora la sua non trascurabile parte nella mista, dei 100 e 200 rana. Il resto della formazione continuerà ad essere il fedele portato del vivaio locale della Stradascia. Si tratta di giovani, per lo più studenti delle superiori (purtroppo, pochini di Settimo) di località limitrofe e, più in generale, della zona Ovest di Milano. Inevitabilmente, la squadra non può, daccché mondo è mondo, che essere il risultato di un mix molto dosato di giovani e "vecchi". Un mix che però, alla prova del nove, sarà forzatamente costretto a rinunciare prima o poi alla vecchia guardia che, col passar dei... "secoli" è costretta giocoforza a lasciare. Ma oggi il fattore positivo si tocca con mano proprio nella presenza di tutti quei virgulti che hanno fatto tesoro dell'esperienza degli anziani e sono cresciuti. Esperienza, possiamo tranquillamente dire, della quale dispongono a piene mani. In vasca avremo dunque una squadra giovanile fortissima. C'è da giurarci, eccome.

Il programma

Tra le corde galleggianti, ad affrontare l'intero programma olimpico, tolti i 50 metri e qualche altra insignificante prova, vi saranno due atleti per ogni società in ogni singola gara. Il cimento avverrà di conseguenza nei 100, 200, 400, 1500. Delfino, dorso e rana (100 e 200), misti (200 e 400) e staffette 4x100 stile libero, 4x100 misto, e, per le ragazze (al posto dei 1500) gli 800 stile libero. I prodotti del vivaio che già hanno saggiato il campo nelle competizioni più impegnative, non hanno altro che da buttarsi. Non è certo la grinta che manca loro. I consigli e gli indirizzi tecnici per una preparazione all'altezza dei nuovi appuntamenti, sa bene il navigatissimo Remo Sacchi come di-

spensarli. È solo indispensabile metterli a profitto, come si deve e va fatto. Cosa sin qui già applicata con grande scrupolo e serietà, se è vero come è vero, fin troppo vero, che a metterci a fare il bilancio dei ventuno anni di attività degli impianti di casa, escono numeri più che eloquenti: 57 titoli italiani, abbiamo detto cinquantasette; un titolo europeo; un bronzo olimpico e una miriade di medaglie di peso europeo, nonché quella per il brillante secondo posto di Bianchin ai mondiali indor, rappresentano l'attestazione nel tempo dei valori raggiunti. In fatto di potenzialità oggettive, la piscina di Settimo Milanese non ha di conseguenza da far mistero dei mezzi di cui può valersi e delle concrete possibilità atletiche di cui può largamente disporre. Il materiale umano che lì si è forgiato non a caso ha avuto etichette di grande marca quali appunto quelle di Luca Sacchi, Luca Bianchin e Manuela Dalla Valle. Se qualcuno ha dubbi, può sempre fare la prova finestra e saprà così che si tratta di fior di nuotatori e nuotatrici che hanno tenuto alti i colori italiani alle Olimpiadi. Non sterile vanto. Soltanto si tratta della prova provata di come una periferica realtà di provincia abbia potuto aggiungere smalto alla realtà sportiva del paese. Quella relativa alla Serie "A" di nuoto è la nuova credenziale, che la DDS ha portato a casa con non poco merito, e che va ad aggiungere prestigio al lavoro di base svolto localmente con costanza dagli uomini che stanno nella fucina di Settimo. Per restare alla parte agonistica, la squadra che la DDS varerà per vedersela con Snam San Donato (campione d'Italia), Fiat Torino, Rari Nantes Torino, Aniene Roma, Aurelia Roma, President Bologna e Fiorentina, dovrà obbligatoriamente tirar fuori le unghie. Gli avversari sono nomati e ben messi sotto tutti i punti di vista. Alcuni, come la Snam, fin troppo facile capirlo, poco manca che abbiano anche il latte di gallina. Bisognerà, quindi, sfoderare l'impegno migliore per non sfigurare e competere alla pari. Non per questo si deve però temere il confronto più di tanto. Una infinità di ragazzi, in tutto questo tempo, ha trovato nel sodalizio della Stradascia i numeri per far parte delle nazionali giovanili nelle varie specialità. E gli ultimi dieci anni dicono che ne abbiamo avuto proprio una vera sfortunata. Il miracolo avrà perciò questi innegabili connotati. Quando Umberto Cattaneo di Magenta, un prodotto della DDS all'epoca dei suoi primordi, si aggiudicò il primo titolo nazionale, allora sembrò a tutti di toccare un po' il cielo col dito. Fu un'impresa appagante, ma prima di conseguire quel titolo, per molti il passo sembrava impossibile. Ebbene, in seguito si è visto

molto di più. Ed è ciò che fa giustamente confidare nella buona stella. I successi avuti da allora sono stati, l'abbiamo notato insieme, di rispettabile spessore. Dal 1987 in poi, tutti gli anni si sono vinti come minimo più di un titolo, per culminare nel 1994 con un autentico bottino di quindici, diciassette la bellezza di quindici, fregi nazionali nelle diverse categorie. Sarà di conseguenza questa la molla che saprà ancora tenere alto il rendimento della squadra. I presupposti per riuscirci vi sono tutti. Diamo perciò fiducia alle "speranze" che vanno crescendo sotto l'ala di Remo Sacchi. La Serie "A", conquistata gagliardamente in trincea, ha portato con l'entusiasmo dei sostenitori e dei medesimi ragazzi anche il registro nuovo degli impegni che attendono in vasca. Papà Sacchi sa di poter contare sulla spalla di Luca. Un trainer navigato come lui, con tutti questi anni che lo han-

no visto all'opera per acquisire risultati che parlano da soli, potrebbe anche continuare come una volta e valersi esclusivamente degli aiuti di sempre. Forte della sua lunga esperienza, Remo Sacchi sa però quanto conterà la mano di Luca. Insieme possono far fronte alla nuova situazione con accresciuta padronanza che, per primo, l'ideatore del Centro della DDS sa quanto sia importante per dare ai ragazzi il supporto necessario. I corsi di nuoto, si sa, in un certo senso sono il sillabario per insegnare il necessario a tutti, compresi coloro cui basta saper fare quattro bracciate al mare, quando si va in vacanza. Ma poi viene il perfezionamento. Viene il nuoto agonistico e vengono le imprese che colmano di gioia come quella che ha visto il balzo della squadra di casa nella massima categoria di questo sport. Uno sport che rimane il più completo e salutare.

Ermanno Bighiani

Nuova Carrozzeria Giulia
di Zampari Roberto e Figlio
BANCO DIMA
VERNICIATURA A FORNO
LAVORI ACCURATI

20019
Settimo
Milanese
(MI)
Via Galvani, 19
Tel.
02/328.23.32

SPAZIO VETRO
di Gerli P.

Pareti in vetrocemento

Vetri temperati e stratificati

Vetrature isolanti - Specchi normali e decorati

Aeratori - Box doccia - Zanzariere

Vetrature artistiche - Vetri incisi o sabbiati

Coperture in materiale plastico

Servizio a domicilio

Magazzino: Via Restelli, 10
Sedriano (MI)
Tel.-Fax 02/9011025

SCONTO DEL 15% sul listino

707motel

SETTIMOTEL S.R.L.

comfort
eleganza
signorilità

20019 SETTIMO MILANESE (MILANO)
VIA PANZERI, 53
(S.S. 11 KM. 130/776)
TEL. (02) 328.7.331
(3-LINEE RIC. AUT.)